

RASSEGNA STAMPA
AGOSTO 2017



UFFICIO STAMPA



etaoi'n media & comunicazione

UN GIARDINO ESOTERICO
CIRCONDA LA PIÙ
FAMOSA VILLA INGLESE
DI TAORMINA, CUSTODE
DI AFFRESCHI CHE
RACCONTANO LE PAURE
E I SOGNI DEL MONDO
OMOSESSUALE ALLA FINE
DELL'EPOCA VITTORIANA



I SEGRETI

«Taormina può essere o non essere il posto più bello del mondo, certamente però Casa Cuseni è la casa più affascinante di Taormina». Il giudizio espresso dallo scrittore Jocelyn Brooke, nel suo libro *The Dog at Clambercrown*, è condiviso da chiunque varchi la soglia della dimora storica che il facoltoso pittore britannico Robert H. Kitson fece costruire su una ripida collina, all'ombra di un roccione di pietra calcarea, agli inizi del Novecento. All'epoca Taormina era soltanto un piccolo villaggio di pescatori, meta di molti omosessuali inglesi e tedeschi, attratti dalla bellezza dei suoi paesaggi ma anche da quella degli adolescenti siciliani, che erano stati immortalati in atteggiamenti naturali, nudi o coperti con leggere tuniche, alla maniera greca, nelle fotografie scattate nel 1893 dal barone Wilhelm Von Gloeden per la rivista *The Studio*. Il fotografo tedesco, insieme a Oscar Wilde, che aveva da poco terminato di scontare in Inghilterra una condanna in carcere per sodomia, furono ospiti di Kitson a Casa Cuseni, che ben presto divenne un centro internazionale per le arti applicate dove era consentito pensare, scrivere e dipingere, liberi da ogni condizionamento etico. Tra i suoi frequentatori vi era anche Sir Frank Brangwyn, uno dei più grandi artisti del Novecento inglese (famoso per essere stato il primo decoratore di Louis Confort Tiffany), a cui Kitson commissionò la camera segreta di Casa Cuseni: la *Dining Room*, l'unica testimonianza esistente al mondo di un interno interamente progettato da Brangwyn, il quale disegnò tutti gli arredi

della sala da pranzo e realizzò personalmente l'affresco distribuito su quattro pareti, di cui a lungo gli ospiti di Casa Cuseni non divulgarono l'esistenza per il suo contenuto contrario alla morale dell'epoca, in quanto rappresentava simbolicamente i valori della comunità omosessuale e la vita di un giovane gay, probabilmente quella dello stesso Kitson. Su una parete è ritratto un giovinetto vestito di bianco, con alle spalle una figura scura, inquieta, a rappresentare l'omosessualità in Inghilterra, ostacolata dalla sua società, dove anche Kitson, nonostante fosse un uomo ricco e potente, era malgiudicato per la sua condotta di vita; accanto si vede un ragazzo vestito sempre di bianco, ma abbracciato, quasi protetto, da uno vestito di azzurro, i colori della città di Taormina, dove l'omosessualità non era considerata un valore negativo dalla collettività e dove Kitson si riconciliò con la sua libera natura fino a poter concepire una famiglia. Su un'altra parete, infatti, si vedono due uomini con un neonato in braccio in cammino: si tratta della prima rappresentazione pittorica di un'adozione gay nella storia dell'arte mondiale, forse ispirata alla vicenda personale di Kitson, il quale, insieme al suo compagno, aiutarono e accolsero a Casa Cuseni alcuni bambini rimasti orfani dopo il terremoto che distrusse Messina nel 1908.



DI CASA CUSENI



In apertura, il giardino di Casa Cuseni com'era nella fotografia in bianco e nero scattata da Von Gloeden e come è oggi. Sopra e a fianco, la vista sul mare che si gode dalle terrazze di Casa Cuseni. A destra, in alto, il museo e a fianco la Dining Room; sotto, l'affresco della Dining Room che rappresenta l'omosessualità a Taormina.



La famiglia è raffigurata in viaggio verso l'unica parete della sala che Brangwyn decorò lasciandola priva di contenuti, a rappresentare un cammino verso l'ignoto, illuminato però da un sole, simbolo di speranza.

Kitson e Brangwyn, insieme ai paesaggisti Alfred East e Arthur Hunt, disegnarono anche il giardino inglese della villa, il più antico e meglio conservato di Taormina, costruito su un preesistente sito greco e scelto da Von Gloeden quale set fotografico per alcuni dei suoi scatti che ritraggono ragazzi vestiti con semplici drappi o nudi, come testimonia un'inedita fotografia svelata recentemente da Casa Cuseni. Questa incantevole oasi verde, in cui le piante africane e le rose inglesi si mescolano alle piante mediterranee e ai tanti agrumi siciliani in una singolare sinfonia di colori e odori, è suddivisa in 13 terrazze da cui si ammira un panorama unico al mondo. Il giardino è stato realizzato utilizzando le prospettive e il paesaggio come elementi decorativi, cosicché l'Etna e il golfo di Naxos sono un tutt'uno in armonia con la natura del parco, ricco di complesse geometrie che vanno lette in chiave esoterica. Il percorso a salire che si snoda dall'ingresso principale alla Fontana del Papiro costituisce il cammino che l'illuminato deve seguire per giungere alla conoscenza, passando attraverso la Casa che rappresenta, nella Cabala, la bellezza. Il giardino, inoltre, presenta sette fontane perfettamente allineate con il cammino centrale della villa per sottolineare il rapporto acqua-fuoco che, secondo il pensiero di Empedocle, erano gli elementi dai quali scaturiva la vita. Un

binomio che si ritrova anche nella pavimentazione con ciottoli di mare (acqua) e pietre laviche (fuoco) e nella collocazione della piscina - la prima realizzata a Taormina - allineata al cratere centrale dell'Etna che in questa vasca si rispecchia durante la luna piena. Tra i viali, le aiuole e le cascate di buganvillee e gelsomini del giardino, impreziosito a ogni livello da statue e interessanti particolari architettonici, hanno passeggiato e trovato ispirazione innumerevoli scrittori, filosofi, matematici, storici e pittori, ospiti di Kitson e poi, dopo la sua morte nel 1947, della nipote e scrittrice Daphne Phelps che ereditò Casa Cuseni e vi realizzò un *Museo delle Belle Arti* e il primo *Hotel per artisti* in Europa. Nelle sue sale si sono confrontate menti eccelse e sono nate grandi amicizie e collaborazioni, mentre nelle sue stanze si sono consumati amori, passioni e tradimenti. Di qui sono passati personaggi straordinari come Pablo Picasso, Coco Chanel, che s'ispirò alle due C di Casa Cuseni ricamate sui tovaglioli per il logo della sua maison, il filosofo Bertrand Russell, il pittore Henry Faulkner, il drammaturgo Tennessee Williams che amava bere *Martini dry* sulla terrazza e l'attrice Greta Garbo. La stanza in cui "la Divina" amava soggiornare per il suo panoramico terrazzo con vista sul giardino, l'Etna e Taormina, oggi è una delle cinque bellissime camere d'autore che compongono il *Bed&breakfast Casa Cuseni*, arredate con mobili antichi, autentici capolavori dell'ebanisteria siciliana, con preziosi acquarelli di Kitson e con dipinti di maestri del Novecento (tariffe da 180 a 280 euro a notte, inclusa la colazione con prodotti tipici siciliani). ■





Sicilia
Taormina
(Messina)

Casa Cuseni è stata dichiarata Monumento Nazionale Italiano nel 1998. Nel 2015 è diventata il Museo delle Belle Arti e del Grand Tour della Città di Taormina. Dal 2016 fa parte dei prestigiosi network delle Case della Memoria e dei Grandi Giardini Italiani. Oggi l'intero complesso è gestito dalla Fondazione Casa Cuseni, costituitasi per la salvaguardia dell'importante patrimonio artistico sul Grand Tour inglese in Sicilia. www.casacuseni.it
www.grandigiardiniitaliani.it

Da visitare: il museo di Casa Cuseni custodisce le collezioni private di Robert Kitson, tra cui una delle maggiori raccolte al mondo di dipinti sul Grand Tour inglese in Sicilia e in Oriente. Vi sono conservate opere di Von Gloeden, Alfred East, Albert Liberty, Charles Ashbee, Cecil Hunt, Frank Brangwyn, Charles Baskerville, Pablo Picasso, Salvador Dali, Henry Moore, Ezra Pound e di molti altri artisti che hanno soggiornato a Casa Cuseni. La visita guidata al museo si svolge alle 16.30, è obbligatoria la prenotazione (il biglietto costa 15 euro e include la visita alla Casa Museo e al Giardino, tel. 0942 28725).

Da non perdere: fino a gennaio 2018 Casa Cuseni esporrà in mostra il primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster a Londra. È una pittura su legno, dai colori meravigliosi, che vide la luce e prese forma a Taormina nel 1925 da un'idea di Kitson di rappresentare la potenza dell'Impero Britannico con la vita nelle sue colonie. Il progetto nacque da un acquarello e da alcune foto di Von Gloeden fatte a Taormina e da altre foto scattate da Kitson in nord Africa.

Come arrivare: dal casello di Taormina seguire le indicazioni per il centro e poi per Castelmola. Casa Cuseni è in via Leonardo da Vinci, 5.



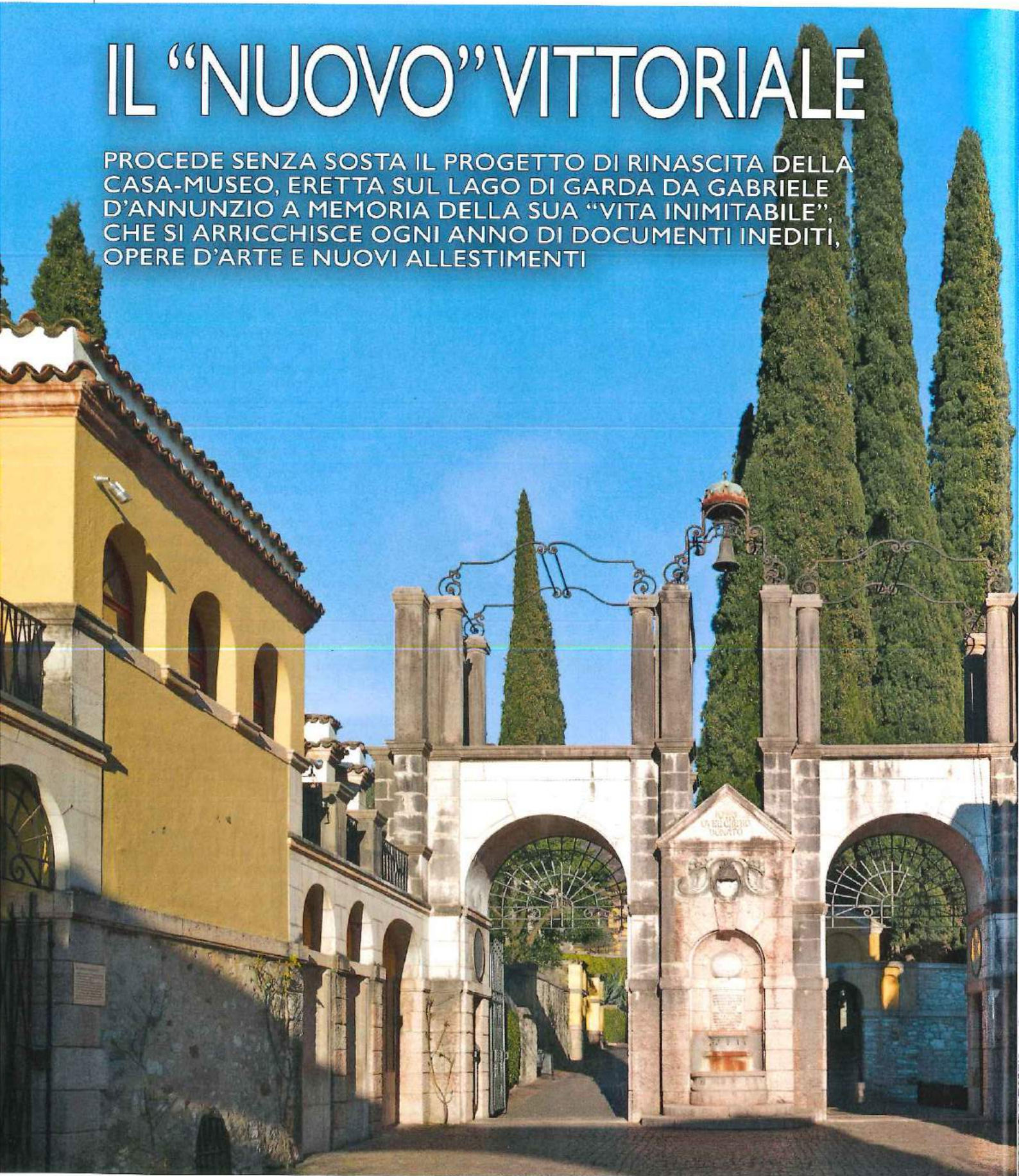
○ Nel particolare l'affresco della Dining Room che raffigura la prima adozione gay nella storia dell'arte.

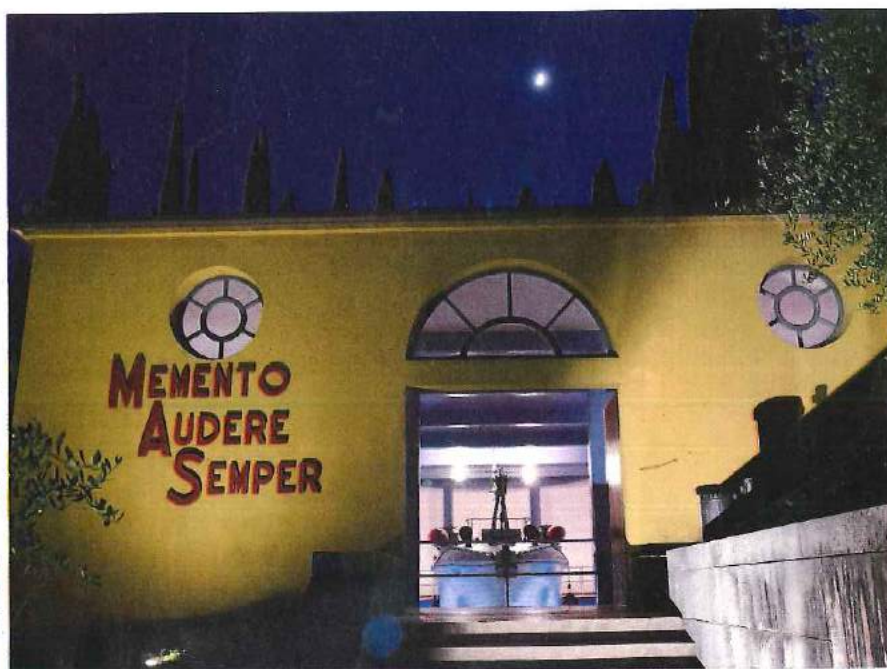
Sotto, un particolare del primo progetto per i British Empire Panels di Sir Frank Brangwyn, realizzato per la Casa dei Lords di Westminster, esposto fino a gennaio a Casa Cuseni, che sta lavorando per l'acquisto definitivo dell'opera d'arte.



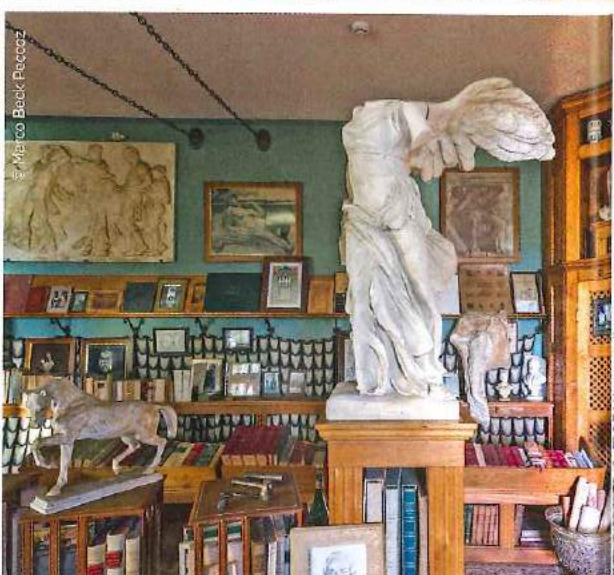
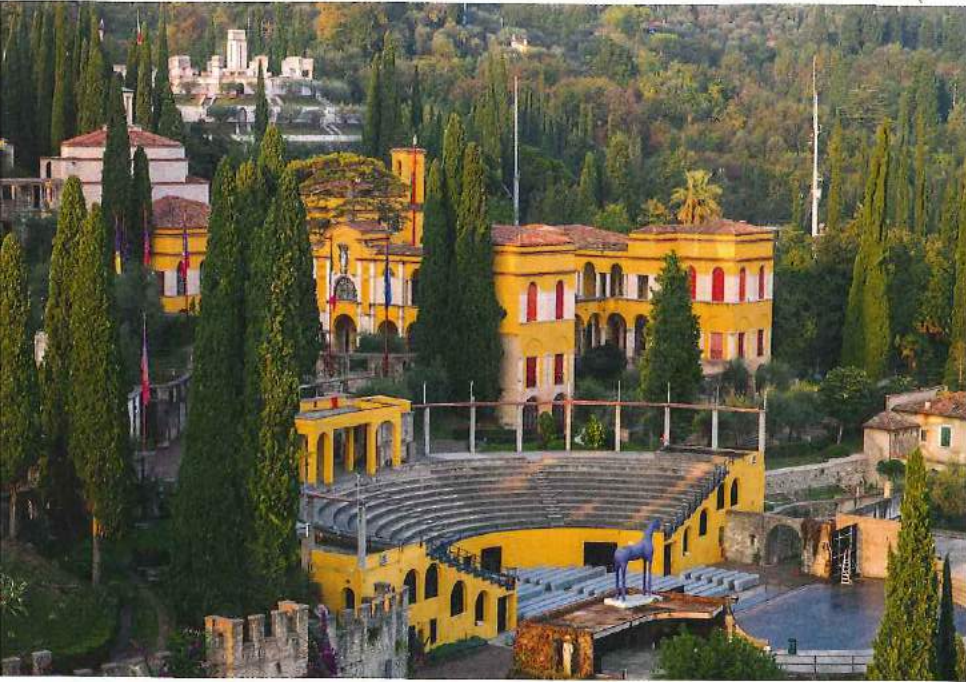
IL "NUOVO" VITTORIALE

PROCEDE SENZA SOSTA IL PROGETTO DI RINASCITA DELLA CASA-MUSEO, ERETTA SUL LAGO DI GARDA DA GABRIELE D'ANNUNZIO A MEMORIA DELLA SUA "VITA INIMITABILE", CHE SI ARRICCHISCE OGNI ANNO DI DOCUMENTI INEDITI, OPERE D'ARTE E NUOVI ALLESTIMENTI





Operazione *Riconquista*. Lo storico Giordano Bruno Ferri, presidente della *Fondazione Il Vittoriale degli Italiani*, ha scelto questo nome per il suo ambizioso progetto che prevede entro l'inizio del 2021 – centenario del Vittoriale – la riapertura di tutti gli spazi interni e all'esterno della cittadella monumentale, come ai tempi del Vate, con nuovi servizi e nuovi spazi museali. Il primo passo della rinascita della dimora a Gardone Riviera, eretta tra il 1921 e il 1938 da Gabriele D'Annunzio a memoria di sé e delle imprese degli Italiani durante la Prima guerra mondiale, è consistito nella realizzazione di due nuovi allestimenti: il **Museo D'Annunzio Segreto**, inaugurato nel 2010, che raccoglie abiti, gioielli, vesti fatte confezionare da D'Annunzio per le sue donne e altri materiali mai usciti prima dagli armadi e da cassetti della casa del Vate, a cui è seguita l'apertura del **Museo D'Annunzio Eroe**, che valorizza il ricco e prezioso patrimonio storico legato all'esperienza militare del poeta-soldato abruzzese. Successivamente, dopo decenni di abbandono, è stato riaperto al pubblico il **Laghetto delle Danze**, un piccolo specchio d'acqua creato artificialmente da D'Annunzio a forma di violino, in cui si riversano i rivi dell'Acqua Pazza e dell'Acqua Savia, il cui corso è stato ripristinato nel maggio 2015. Altre aree dell'immenso parco del Vittoriale restaurate e rese di nuovo accessibili, dopo essere rimaste a lungo interdette ai visitatori, sono i **Canili**, vere e proprie casette in muratura che ospitavano i levrieri del poeta, progettate dall'architetto Gian Carlo Maroni e decorate con affreschi venuti alla luce durante i lavori, e l'**Arengo**, un tempio laico al centro di un boschetto di magnolie, dove D'Annunzio si riuniva con i suoi legionari per celebrare, alla luce delle fiaccole, l'impresa condotta nel 1919 dal Vate, che guidò l'occupazione della città adriatica di Fiume. Le ultime "riconquiste", in ordine di tempo, sono state le riaperture del **Laghetto del MAS** e del **Giardino delle Vittorie**, e la realizzazione di una nuova illuminazione notturna del parco con soffuse luci a led, che verrà completata nel 2018. Da quest'anno il parco è stato reso completamente privo di pesticidi e agenti chimici, grazie al progetto *Vittoriale Naturalmente*, e si è arricchito di ulteriori sculture di arte contemporanea italiana che adornano i viali, le piazze, gli affacci sul lago. Girolamo Ciulla, Federico Severino, Michela Benaglia, Dario Tironi, Cesare Inzerillo e Ugo Riva sono gli artisti le cui opere hanno reso nel 2017 ancor più prezioso il Vittoriale, che nella sua collezione vantava già altri capolavori: il *Cavallo blu* di Mimmo Paladino nei pressi dell'**Anfiteatro**, palcoscenico degli spettacoli e dei concerti del festival estivo *Tener-a-mente* (www.anfiteatrodelvittoriale.it); l'**Obelisco** di Arnaldo Pomodoro, collocato nel suggestivo contesto delle **Limonaie**, e il **San Sebastiano**





Lombardia Gardone Riviera (Brescia)

Il Vittoriale è aperto tutto l'anno. Ingresso dalle 9.00 alle 19.00 fino all'ultimo sabato di ottobre. La visita di base al Vittoriale comprende: il Museo D'Annunzio segreto; il Teatro all'aperto; il Parco; i Giardini privati; il MAS; il Mausoleo; la Nave Puglia; le Automobili Fiat Tipo 4 e Isotta Fraschini; l'Auditorium; il Canile e il Laghetto delle Danze. Costo 8 euro. Aggiungendo la visita guidata alla Prioria (la casa) e al Museo D'Annunzio Eroe il costo del biglietto è di 16 euro. Tel. 0365 296 511. www.vittoriale.it

Da non perdere: il 12, 19, 26 agosto e il 2, 9, 16 settembre sono previste delle speciali aperture serali che permetteranno ai turisti di visitare con una guida la Prioria e i nuovi spazi illuminati del Vittoriale. Primo giro alle ore 21.45, ultimo giro alle ore 23.15. La prenotazione delle visite si effettua esclusivamente sul sito www.vittoriale.it. Inoltre, nella giornata del 16 settembre, si terrà la Festa del Vittoriale, aperta al pubblico, durante la quale verrà assegnato il Premio Vittoriale 2017 e avrà luogo il convegno Magnifiche Presenze sul rapporto tra D'Annunzio e Pascoli, a cui è dedicata anche la mostra gemella allestita fino al 31 gennaio 2018 al Vittoriale e a Casa Pascoli.

Da visitare: nell'ambito del progetto D'Annunzio digitale è stata di recente aperta al pubblico la sala cinematografica più piccola del mondo. È dotata di una sola poltroncina, dove i visitatori possono vedere filmati tratti dalle pellicole di proprietà del Vate e finora conservate negli Archivi del Vittoriale, che negli ultimi anni si sono arricchiti di migliaia di documenti inediti tra lettere, discorsi pubblici e manoscritti di D'Annunzio.

Come arrivare: da nord, A22, uscita Rovereto Sud. Da sud, A4, uscita Brescia Est.

di Ettore Greco alla base del **Mausoleo** dove è sepolto D'Annunzio, che occupa la sommità del parco. Numerose opere sono conservate anche nell'**Auditorium**, dove è sospeso l'**Aereo SVA** con cui nell'agosto 1918 D'Annunzio volò su Vienna per lanciare i volantini con l'annuncio della vittoria italiana. All'interno dell'Auditorium è possibile vedere anche due mostre fotografiche permanenti sulla vita di D'Annunzio e sulla costruzione del Vittoriale, una mostra di artisti contemporanei che si sono ispirati al Vate e la proiezione di un filmato che mostra gli interni della **Prioria**, la casa-museo arredata dal poeta, visitabile solo accompagnati da una guida, dove sono conservati circa 10mila oggetti e 33mila libri, oltre a frasi enigmatiche e motti, leggibili su architravi e camini. Da pochi mesi la Prioria è tornata a essere profumata com'era al tempo in cui era abitata da D'Annunzio, il quale spargeva ogni mattina "un profluvio di aromi gentili" su tende, divani e tappeti. Grazie a un accordo tra la Fondazione e una nota azienda profumiera, quei profumi sono stati riprodotti e verranno venduti in tutto il mondo. Questa è solo una delle ultime iniziative intraprese da Giordano Bruno Ferri, che ha già manifestato l'intenzione per l'anno prossimo di aprire un **Museo dell'Automobile** nel vecchio parcheggio, dove ospiterà a rotazione le auto che verranno prestate dal **Museo Mille Miglia** e da altri collezionisti, e una **Kinderheim** nell'ex casa del custode. Ovvero una struttura con libri e giochi smart per guidare i bambini alla conoscenza del Vate, come la versione a dondolo del suo biplano SVA o altalene a forma di **MAS**, il motoscafo-anti-sommersibile posto nel parco del Vittoriale, utilizzato da D'Annunzio per compiere l'impresa ricordata come la **Beffa di Bucchiaro**, un raid militare portato a termine contro la flotta austro-ungarica durante la Grande guerra. Al piano superiore della **Kinderheim** ci sarà invece una sala lettura dannunziana con schermi interattivi: con un semplice *touch* si potrà consultare qualsiasi carta e documento del Vate conservato negli sterminati **Archivi del Vittoriale**, consultabili su appuntamento dal lunedì al venerdì. ■

In apertura, l'ingresso al Vittoriale, un complesso di edifici, vie, piazze, giardini, corsi d'acqua e un teatro all'aperto, che occupa circa 9 ettari di terreno. A sinistra, dall'alto in basso: panoramica del Teatro costruito riproducendo l'antica struttura dell'anfiteatro greco; uno scorcio del Teatro affacciato sul lago di Garda; il Laghetto delle Danze. Al centro, dall'alto in basso: la nuova illuminazione notturna dei giardini del Vittoriale; la nave militare Puglia, collocata nel parco del Vittoriale; l'Officina, una delle stanze della Prioria. Era lo studio dell'"operaio della parola" come amava definirsi D'Annunzio. A destra, il San Sebastiano di Ettore Greco.



"Nessuna casa è sì piccola che non la faccia grande una magnifico abitatore"

(GABRIELE D'ANNUNZIO)

**A casa di Giorgio Morandi e Loris Jacopo Bononi****Gli appuntamenti estivi con le visite nelle Case delle Memoria**

*Il grande pittore emiliano e lo scrittore lunigianese protagonisti delle prossime due visite
in collaborazione con il Corpo consolare del TCI di Toscana ed Emilia Romagna*

Bologna, 25 luglio 2017 – Due sabati d'estate alla scoperta di Giorgio Morandi e Loris Jacopo Bononi. Sono il grande pittore emiliano e lo scrittore e umanista lunigianese i protagonisti dei prossimi due appuntamenti con il calendario di visite promosse dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** con il **Corpo consolare del Touring Club Italiano** di Toscana ed Emilia Romagna; sei eventi per raccontare le storie di altrettanti grandi della cultura italiana che si protrarranno fino a ottobre.

Sabato 29 luglio (ore 16.30) sarà dedicato alla **Casa di Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (Bo)** con visita alla mostra "**Grizzana, Giorgio Morandi, Francesco Arcangeli: cinquant'anni dopo. Arte in Appennino da Lorenzo Monaco a Luigi Ontani**" allestita ai Fienili del Campiaro. La casa, oggi è un piccolo museo dove tutto è rimasto immutato: sono visibili gli oggetti e i ricordi di famiglia, le immagini devozionali alle pareti, i mazzi di cartoline tra cui una inviata da Sandro Pertini nel 1960, i pennelli, i tubetti di colore, le caraffe e i barattoli. Nei dintorni si trovano molti dei luoghi immortalati nei Paesaggi di Morandi. A cura di Angelo Mazza e Anna Stanzani la mostra getta invece uno sguardo che dal territorio grizzanese si estende al paesaggio dell'Appennino bolognese e alle sue mutazioni, per soffermarsi in particolare sui suoi beni storico-artistici e architettonici, arrivando fino a Morandi e Ontani. Al tempo stesso è un omaggio a tre grandi uomini legati a Grizzana: Giorgio Morandi, colui che ha dato fama mondiale al piccolo paese, Francesco Arcangeli, il grande critico che studiò il patrimonio locale e Andrea Emiliani, le cui Campagne di rilevamento dei beni dell'Appennino alla fine degli anni sessanta sono una pietra miliare per la storia della tutela e per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Info e prenotazioni: 051.6730335/311; biblioteca@comune.grizzanamorandi.bo.it

Il 26 agosto (ore 16.30) tappa al **Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms)** restaurato e reso da **Loris Jacopo Bononi** "memoria storica" della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica: una biblioteca, con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona, dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana.

Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com;
info@castellodicastiglionedelterziere.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoinMagazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



A CASA DI GIORGIO MORANDI E LORIS JACOPO BONONI

Gli appuntamenti estivi con le visite nelle Case delle Memoria:

Bologna, 25 luglio 2017 – Due sabati d'estate alla scoperta di Giorgio Morandi e Loris Jacopo Bononi. Sono il grande pittore emiliano e lo scrittore e umanista lunigianese i protagonisti dei prossimi due appuntamenti con il calendario di visite promosse dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** con il **Corpo consolare del Touring Club Italiano** di Toscana ed Emilia Romagna; sei eventi per raccontare le storie di altrettanti grandi della cultura italiana che si protrarranno fino a ottobre.

Sabato 29 luglio (ore 16.30) sarà dedicato alla **Casa di Giorgio Morandi a Grizzana Morandi (Bo)** con visita alla mostra "**Grizzana, Giorgio Morandi, Francesco Arcangeli: cinquant'anni dopo. Arte in Appennino da Lorenzo Monaco a Luigi Ontani**" allestita ai Fienili del Campiario. La casa, oggi è un piccolo museo dove tutto è rimasto immutato: sono visibili gli oggetti e i ricordi di famiglia, le immagini devozionali alle pareti, i mazzi di cartoline tra cui una inviata da Sandro Pertini nel 1960, i pennelli, i tubetti di colore, le caraffe e i barattoli. Nei dintorni si trovano molti dei luoghi immortalati nei Paesaggi di Morandi. A cura di Angelo Mazza e Anna Stanzani la mostra getta invece uno sguardo che dal territorio grizzanese si estende al paesaggio dell'Appennino bolognese e alle sue mutazioni, per soffermarsi in particolare sui suoi beni storico-artistici e architettonici, arrivando fino a Morandi e Ontani. Al tempo stesso è un omaggio a tre grandi uomini legati a Grizzana: Giorgio Morandi, colui che ha dato fama mondiale al piccolo paese, Francesco Arcangeli, il grande critico che studiò il patrimonio locale e Andrea Emiliani, le cui Campagne di rilevamento dei beni dell'Appennino alla fine degli anni sessanta sono una pietra miliare per la storia della tutela e per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Info e prenotazioni: 051.6730335/311;
biblioteca@comune.grizzanamorandi.bo.it

Il **26 agosto (ore 16.30)** tappa al **Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms)** restaurato e reso da **Loris Jacopo Bononi** "memoria storica" della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica: una biblioteca, con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona, dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana.

Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com;
info@castellodicastiglionedelterziere.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini,**

Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**

www.casedellamemoria.it



17.07.25 ANCM_Morandi Bononi TCI

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

SAVE THE DATE

**The Landmark Trust,
in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria, e con il patrocinio
di Eton College**

vi invita a

“Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra”

Omaggio a Elizabeth Barrett e Robert Browning

**per ascoltare, come in una sinfonia di parole e sospiri, in un crescendo
d'amore, l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del
matrimonio e della felice fuga in Italia.**

lettura scenica liberamente tratta da
“Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846”
Ideazione e selezione testi a cura di **Grazia Frisina**
Voci: **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**
Pianoforte: **Antonio Sassone**, Accademia San Felice

A seguire

Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio

presenteranno la traduzione di

“Casa Guidi Windows” / “Le Finestre di Casa Guidi”,

opera di Elizabeth Barrett Browning (1851)

Appuntamento il

15 settembre (ore 18)

Casa Guidi | piazza San Felice 8, Firenze

**Prenotazione obbligatoria,
info.casaguidi@fastwebnet | 3476968528 (solo sms)**

Elizabeth Barrett e Robert Browning: “Una voce dentro l'altra”
Una serata a Casa Guidi con i due poeti inglesi stregati da Firenze e dall'Italia
*Venerdì 15 settembre nella casa museo di piazza San Felice a Firenze, una libera
rappresentazione dei dialoghi epistolari tra i due poeti del periodo 1845-46,
a cura di Grazia Frisina e con le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti*

Firenze, 7 agosto 2017 – «*Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**.

Sarà proprio **Casa Guidi** – dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – a fare da cornice, il prossimo 15 settembre (ore 18), a “**Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra**”, lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “**Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846**” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). L'evento è organizzato da The Landmark Trust in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia «*per stare più vicino al sole..., e ancor più lontano dal mondo, ... fuori dalla portata della grande tempesta dei pettegolezzi*».

A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalynd Pio** presenteranno la traduzione integrale pubblicata in questi giorni di “**Casa Guidi Windows**” / “**Le Finestre di Casa Guidi**”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il volume è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. E' inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Elena Capolino e-mail info.casaguidi@fastwebnet.it | mobile 347.6968528

Landmark Trust Italia e-mail landmarktrust.italia@gmail.com | tel. 041 5222481

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>>

- home
- contatti
- portfolio
- brochure

- Lisa Ciardi
- Fabrizio Morviducci

Chi siamo

Comunicati

Publicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

cerca

— DETTAGLIO COMUNICATI —



ELIZABETH BARRETT E ROBERT BROWNING: "UNA VOCE DENTRO L'ALTRA"

Una serata a Casa Guidi con i due poeti inglesi stregati da Firenze e dall'Italia:

Firenze, 7 agosto 2017 – «*Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore*» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra **Elizabeth Barrett** e **Robert Browning**, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò **Casa Guidi**.

Sarà proprio **Casa Guidi** – dimora gestita da **The Landmark Trust** e inserita nella rete dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – a fare da cornice, il

prossimo 15 settembre (ore 18), a **"Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra"**, lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da **"Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846"** (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). L'evento è organizzato da The Landmark Trust in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Attraverso le voci di **Samanta Tesi** e **Giulio Giatti**, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia «*per stare più vicino al sole...*, e *ancor più lontano dal mondo, ... fuori dalla portata della grande tempesta dei pettegolezzi*».

A seguire **Julia Bolton Holloway** e **Rosalyn Pio** presenteranno la traduzione integrale pubblicata in questi giorni di **"Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi"**, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il volume è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglesedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. E' inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia. **Info:** www.landmarktrust.org.uk

Elena Capolino e-mail info.casaguidi@fastwebnet.it | mobile 347.6968528
Landmark Trust Italia e-mail landmarktrust.italia@gmail.com | tel. 041 5222481

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it



17.08.07 ANCM_Casa Guidi

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

#gonews.it[®]

Firenze

venerdì 6 ottobre 2017 - 01:05

HOME FIRENZE E PROVINCIA

<< INDIETRO

Le lettere d'amore dei poeti Barrett e Browning rappresentate a Casa Guidi

07 agosto 2017 13:20 Attualità **Firenze**

Facebook <1 Twitter WhatsApp Google+ E-mail

Mi piace



(Di I, Sailko, CC BY 2.5, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=4020169>)

«Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi.

PUBBLICITÀ

Sarà proprio Casa Guidi – dimora gestita da The Landmark Trust e inserita nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – a fare da cornice, il prossimo 15 settembre (ore 18), a “Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra”, lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). L'evento è organizzato da The Landmark Trust in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia «per stare più vicino al sole..., e ancor più lontano dal mondo, ... fuori dalla portata della grande tempesta dei pettegolezzi».

A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio presenteranno la traduzione integrale pubblicata in questi giorni di “Casa Guidi Windows” / “Le Finestre di Casa Guidi”, opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il volume è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. E' inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette

ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri, castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Fonte: Associazione Nazionale Case della Memoria

fionline

Spazio Aperto su Firenze - Posta sul Blog tutto quello che ti sembra di interesse

[Home](#)[Live](#)[Luoghi](#)[Studenti](#)[Report](#)[Fiorentina News](#)[Seguici su Google+](#)[🏠](#) > [Live](#) > Elizabeth Barrett e Robert

Browning: "Una voce dentro l'altra". Una serata a Casa Guidi

Elizabeth Barrett e Robert Browning: "Una voce dentro l'altra". Una serata a Casa Guidi

[👤 met@cittametropolitana.fi.it](#)[🕒 7 agosto 2017](#) [📁 Live](#)

Venerdì 15 settembre nella casa museo di piazza San Felice a Firenze, una libera rappresentazione dei dialoghi epistolari tra i due poeti del periodo 1845-46, a cura di Grazia Frisina e con le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti

[📌 cultura.](#) [🔖 Bookmark.](#)

← Borgo San Lorenzo, chiusura Uffici e Biblioteca
Cavalli e fiaccherai, la replica dell'assessore Gianassi: "I controlli della Polizia Municipale sono stati fatti e



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Redazione di Met

Elizabeth Barrett e Robert Browning: “Una voce dentro l'altra”. Una serata a Casa Guidi

Venerdì 15 settembre nella casa museo di piazza San Felice a Firenze, una libera rappresentazione dei dialoghi epistolari tra i due poeti del periodo 1845-46, a cura di Grazia Frisina e con le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti

«Se devi amarmi, per null'altro sia se non per amore» (EBB). È una storia intrisa d'amore e di poesia quella tra Elizabeth Barrett e Robert Browning, i due famosi poeti inglesi che giunti in Italia nella seconda metà dell'800 e stregati da Firenze, presero casa in piazza San Felice 8, in quella che la stessa scrittrice nominò Casa Guidi.

Sarà proprio Casa Guidi – dimora gestita da The Landmark Trust e inserita nella rete dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – a fare da cornice, il prossimo 15 settembre (ore 18), a “Il mare nel vento. Una voce dentro l'altra”, lettura scenica, a cura di Grazia Frisina, liberamente tratta da “Elizabeth Barrett, Robert Browning, D'amore e di poesia. Lettere scelte 1845-1846” (a cura di I. Rizzato, edizioni Archinto, Milano, 2007). L'evento è organizzato da The Landmark Trust in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Attraverso le voci di Samanta Tesi e Giulio Giatti, accompagnate al pianoforte da Antonio Sassone, allievo dell'Accademia San Felice, si potrà rivivere l'intimo colloquio che i due poeti intrattennero prima del matrimonio che si tenne clandestinamente a causa dell'opposizione del padre di lei, e della felice fuga in Italia «per stare più vicino al sole...»

e ancor più lontano dal mondo, ... fuori dalla portata della grande tempesta dei pettegolezzi».

A seguire Julia Bolton Holloway e Rosalynd Pio presenteranno la traduzione integrale pubblicata in questi giorni di "Casa Guidi Windows" / "Le Finestre di Casa Guidi", opera di Elizabeth Barrett Browning del 1851 (editore Aureo Anello Books). Il volume è uno dei due scritti che la poetessa inglese dedicò all'indipendenza italiana, di cui si fece paladina.

The Landmark Trust

Casa Guidi è una delle sette proprietà italiane restaurate e gestite da The Landmark Trust, ente no-profit inglese dedito al recupero ed alla conservazione di edifici storici. Dopo la cessione dell'appartamento da parte del Browning Institute di New York nel 1992 al prestigioso Eton College britannico, la partnership con Landmark Trust ha reso possibile un importante intervento di restauro, ultimato nel 1995.

Casa Guidi è aperta al pubblico, da aprile a novembre, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. E' inoltre possibile soggiornare per vacanza nella casa dall'atmosfera rimasta immutata dal tempo di Elizabeth e Robert Browning, vivendo una unica e straordinaria esperienza.

The Landmark Trust dedica la propria attività al recupero di edifici di particolare interesse storico-artistico-architettonico. Attraverso accurati restauri conservativi, le dimore sono restituite a nuova vita e messe a disposizione del pubblico grazie ad aperture alle visite ed alla possibilità di trascorrervi soggiorni suggestivi in qualunque momento dell'anno. Landmark permette ai suoi ospiti di vivere in queste residenze speciali come a casa propria. Sono quasi 200 gli edifici recuperati dal 1965 e tra questi vi sono torri,

castelli e dimore di campagna, ma anche residenze di importanti scrittori e opere di famosi architetti, artisti e personaggi famosi della storia.

Info: www.landmarktrust.org.uk

Elena Capolino e-mail info.casaguidi@fastwebnet.it | mobile 347.6968528 Landmark Trust Italia e-mail landmarktrust.italia@gmail.com | tel. 041 5222481

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana e estera: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank

William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi,

Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale ed internazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

07/08/2017 13.54

Redazione di Met

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

venerdì 6 ottobre 2017 - 01:11

HOME EMPOLESE - VALDELSA

<< INDIETRO

Ferie d'Agosto, i musei a Certaldo rimangono sempre aperti

11 agosto 2017 13:39 Cultura **Certaldo**

Facebook 3 Twitter WhatsApp Google+ E-mail

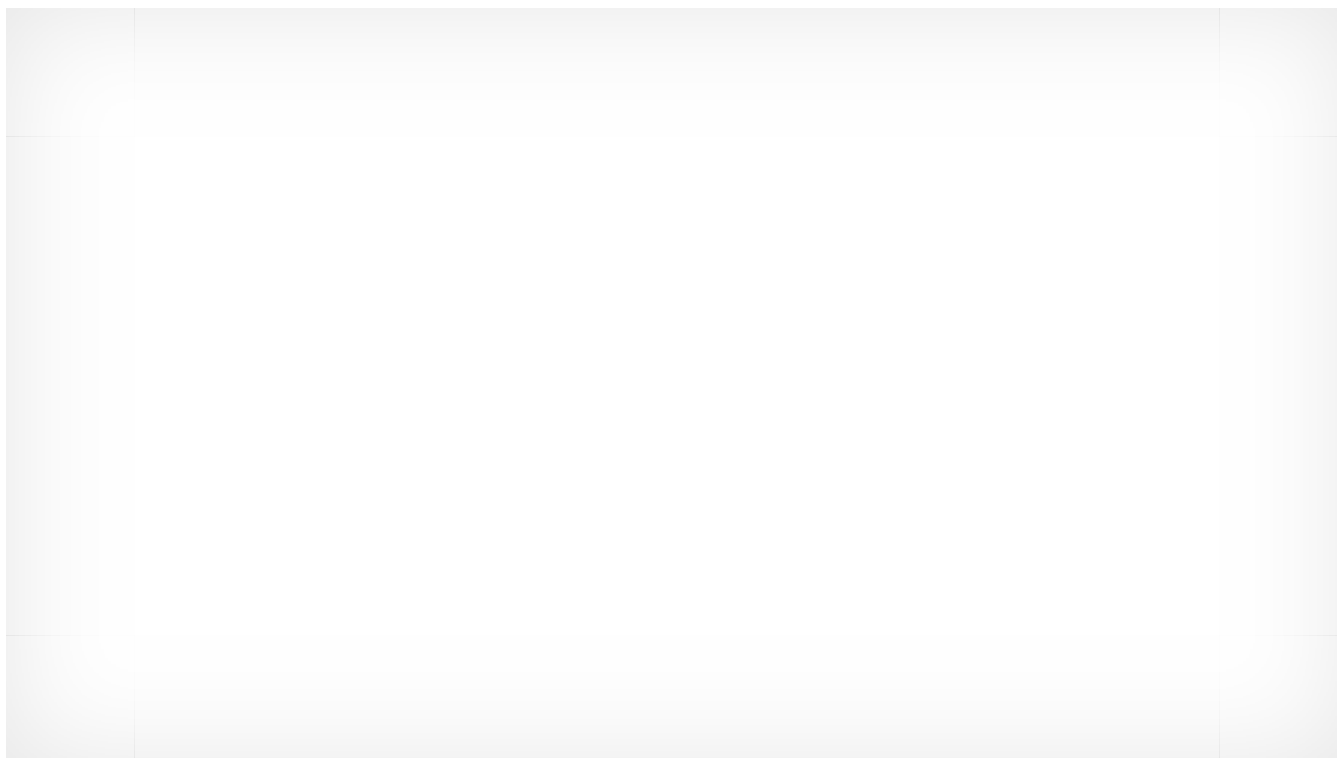
Mi piace



(foto Roberto Bartalini)

Per il giorno di Ferragosto, così come per tutti i giorni festivi dell'anno, resteranno aperti con il consueto orario tutti i musei comunali in Certaldo Alto, che grazie anche alle esposizioni temporanee offrono opportunità di visita sempre piacevoli ed interessanti.

PUBBLICITÀ



A Palazzo Pretorio (fino al 14 gennaio 2018) è possibile visitare la mostra “Omaggio degli artisti a Giovanni Boccaccio”. Si tratta di un percorso espositivo in occasione dei 50 anni della nascita della collezione comunale di arte contemporanea dedicata a Boccaccio e al Decameron, costituita appunto a partire dal 1967. Una esposizione che mostra 52 dipinti della collezione costituita da oltre 700 opere di artisti italiani e stranieri di riconosciuto valore. Tra le opere più significative, ricordiamo quelle di Renato Guttuso, Emilio Greco, Aligi Sassu, Remo Brindisi, Antonietta Raphael Mafai, Mino Maccari, Carlo Levi, Renzo Vespignani.

La collezione nasce a seguito della prima esposizione del 1967, sulla scia di un appello lanciato da un comitato promotore, cui aderirono il Comune di Certaldo e l'Ente nazionale Giovanni Boccaccio, e che in pochi mesi raccolse oltre 300 opere di decine di artisti, italiani e stranieri, che illustravano, complessivamente, 75 delle 100 novelle del Decameron. Nel 1997, a 30 anni dal primo omaggio, l'amministrazione comunale rinnovò l'appello, rivolgendolo in particolar modo agli artisti toscani e locali. Un appello che è stato ripetuto nel 2013, in occasione del VII centenario della nascita di Boccaccio, con una open call internazionale, rivolta ad artisti emergenti, dalla quale sono state selezionate dieci opere che testimoniano l'attualità e vitalità dell'opera di Boccaccio.

Anche nella Casa del Boccaccio è possibile ammirare una selezione delle suddette opere, ma si tratta in questo caso di solo 11 opere che a rotazione vengono esposte nel proprio atrio di ingresso, con il titolo “Omaggio a Giovanni Boccaccio, dieci+1”. In mostra si trovano adesso opere dedicate alla nona giornata del Decameron oltre ad un'opera che ritrae idealmente Boccaccio stesso. E la Casa di Boccaccio, tramite la rete delle Case della Memoria, aderisce anche a “PassaBorgo”, un progetto nazionale di valorizzazione turistico-culturale e che all'interno di essa è stato allestito un punto informativo con depliant, locandine e due vetrofanie con i QR CODE del PassaBorgo. Attraverso il QR CODE, e quindi la visita ad una delle tante località tra borghi e case della memoria aderenti al tour, sarà possibile ottenere un “timbro” digitale presentando il quale è possibile beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di percorrere un grande viaggio italiano e di diventare “Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”.

L'esposizione principale di Palazzo Pretorio e quella di Casa Boccaccio possono essere visitate tutti i giorni: 9.30 - 13.30 / 14.30 – 19.00. Orari di Ingresso, euro 4 intero, euro 3 ridotto.

Si segnala inoltre che è aperto anche il Museo di Arte sacra, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 17:30 con orario continuato. Chiuso il lunedì. All'interno, nei sotterranei del museo, è possibile ammirare l'installazione “il Borgo di Carta”, riproduzione di Certaldo medievale in cartapesta, realizzata da Giampiero D'Amico.

Si ricorda infine che l'ingresso ai musei e mostre gratuito per tutti i residenti nel Comune di Certaldo.



Home / Cultura e Spettacolo /

Istituto storico lucchese: ciclo di incontri sui Borbone

Casa Puccini, visitatori in aumento del 10%

Venerdì, 11 Agosto 2017 13:09 Commenta per primo!

dimensione font - +

Publicato in Cultura e

Spettacoli

Stampa

Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

*Puccini Museum, visite,
visitatori, museo, Casa
Puccini,*

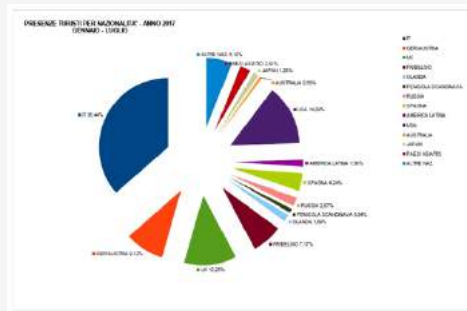


Sono 20.535 i visitatori che sono saliti alla Casa Natale nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 luglio scorsi: quasi il 10,7 % in più rispetto all'andamento dell'ottimo 2016 (18.552), che a sua volta registrava un incremento del 18% di presenze rispetto al solito periodo nel 2015 (15.735) ed un incremento del 49,7% di presenze rispetto al solito periodo nel 2014 (10.509). Il 36,44% dei visitatori è italiano e il 63,56 è straniero. Alla data di riferimento si attesta un incremento di provenienze dagli Stati Uniti (+ 2,45 %). La percentuale dei

visitatori provenienti da Francia, Belgio e paesi di lingua tedesca si mostra costante, si registra invece un aumento dei turisti spagnoli per un +0,7% e dei turisti provenienti dal mondo asiatico per un + 0,6%. I visitatori statunitensi pari al 14,9% sono i primi nella classifica dei paesi stranieri di provenienza.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads



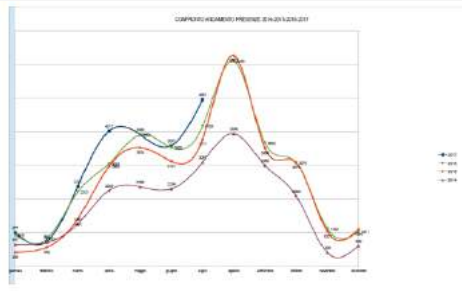
Andando nel dettaglio gli incassi registrati dalla vendita dei biglietti di ingresso alla Casa Natale hanno registrato al 31 luglio un incremento del 8,2% rispetto al solito periodo del 2016, che a sua volta registrava un incremento del 16,3% rispetto a 2015, il quale era incrementato del 24,7 % sul 2014.

Il book-shop. Gli incassi registrati dalla vendita al Bookshop hanno registrato al 31 luglio 2017 un incremento del 23,1% rispetto al solito periodo del 2016, che a sua volta registrava un incremento del 18,9% rispetto a 2015, il quale era incrementato del 55,19% sul 2014. I visitatori apprezzano sempre più il merchandising proposto dal Puccini Museum, e in vendita al bookshop di Piazza Cittadella: la spesa procapite al 31 luglio era di 4,02 euro per l'anno 2017, contro una media di 3,91 per l'anno 2016.

Il dato complessivo. L'incremento dei visitatori ha prodotto quindi maggiori ricavi complessivi con i seguenti esiti percentuali: i ricavi complessivi nel 2017 sono incrementati del 13,7 rispetto ai dati al 31 luglio 2016, il quale registrava

un incremento del 17,3% rispetto allo stesso periodo nel 2015, che a sua volta aveva registrato un incremento del 34,4% rispetto al 2014.

L'attività didattica. Sono 937 gli alunni di scuole lucchesi e non che grazie al primo programma strutturato di visite scolastiche hanno visitato il Museo, mentre sono 154 i bambini e familiari che hanno partecipato ai laboratori didattici invernali. 1013 gli studenti di scuole medie superiori italiani, inglesi e francesi.



L'attività promozionale. Grazie alla cura dell'attività di media relation da parte della Fondazione Giacomo Puccini sia con i mass media tradizionali che attraverso i canali social, è stata riservata ancora grande attenzione alla Casa Museo: tra le televisioni da segnalare Rai1 per la trasmissione Linea Verde, Marco Polo Tv, la web tv olandese Rco Meets Europe. Anche la stampa tradizionale ha dedicato spazio al Museo, in particolare le riviste straniere quali Merian Magazine, Geo Saison Extra Toscana, senza però dimenticare il portale web di Dove. Rai 5 sta per mandare in onda le trasmissioni dedicate alle opere di Giacomo Puccini girate anche alla Casa Museo, mentre Sky – Touring girerà una intera puntata delle serie Sei in un paese meraviglioso – progetto di Autostrade per l'Italia - dedicata al rapporto tra il territorio e Giacomo Puccini. Si ricorda inoltre la partecipazione al Progetto Borghi – Viaggio Italiano che grazie alla collaborazione con le Case della

Memoria, ha promosso la Casa Natale di Giacomo Puccini come una delle mille destinazioni di piccoli tesori da scoprire in Italia per sperimentare un viaggio fatto di esperienze ed emozioni.

La Fondazione Giacomo Puccini e gli altri eventi. E' stata rinnovata la collaborazione con eventi quali il Lucca Film Festival, Lucca Classica Music Festival, con il progetto regionale Amico Museo 2017, con il Teatro del Giglio per la realizzazione delle Cartoline Pucciniane, ma ne sono nate di nuove. Tra tutte da ricordare l'evento Virtuoso & Belcanto 2017, il festival di musica da camera ideato da Riccardo Cecchetti e Jan Bjøranger, promosso e realizzato da Associazione Voces Intimae e Teatro del Giglio, e con il primo International Opera Composition Course Giacomo Puccini, organizzato dall'associazione di musica contemporanea Cluster e dall'International Chamber Opera Festival – Wec, ospitato all'interno della casermetta sede della Fondazione Giacomo Puccini.

L'archivio – Giacomo Puccini le sue carte e quelle dei corrispondenti. Da segnalare che è appena partito il progetto Carte di Giacomo Puccini, creazione di un sistema coordinato di tutela, conoscenza e fruibilità, in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana, per la tutela e la valorizzazione dell'importante patrimonio documentario legato alla figura di Giacomo Puccini, partendo da quello posseduto dalla Fondazione Giacomo Puccini, e realizzabile grazie ad un contributo ministeriale, che ha come obiettivo l'informatizzazione e la digitalizzazione dei fondi archivistici conservati.

I testimoni. In questi primi sei mesi dell'anno la Casa natale è stata inoltre visitata da illustri personaggi del mondo

culturale: i registi Julian Tample, Oliver Stone, Olivier Assayas, gli attori Lucy Lawless, Jeff Baena e Aubrey Plaza, il compositore Ennio Morricone, il giovanissimo pianista cinese Tim Zhang e il pianista inglese Alexis Ffrench, i tre giovani tenori de Il Volo, a Lucca per il concerto al Summer Festival, l'attrice Lucy Lawless, ma anche la mezzo soprano Bruna Baglioni, il tenore Dario Di Vietri, il compositore lucchese Girolamo Deraco e il Direttore del Teatro dell'Opera di Budapest Kesselyák Gergely. Si ricorda l'apresenza di Giordano Bruno Guerri, Presidente del Vittoriale degli Italiani e di José Antonio Boccherini Sanchez, discendente del grande compositore lucchesi.



Altro in questa categoria: « Anche Franceschini a Montecarlo per centenario Cassola Trasferta a Singapore per l'abito della prima della Turandot »

Lascia un commento

Assicurati di inserire (*) le informazioni necessarie ove indicato.
Codice HTML non è permesso.

Messaggio *

Nome *

Email *

Digita le due parole che leggi sotto



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[\[Cultura\]](#)

Comune di Certaldo

Ferragosto (e festivi) nei musei di Certaldo

Sempre aperti i musei nel borgo medievale. A Casa Boccaccio il “tagliando del Passaborgo



Per il giorno di Ferragosto, così come per tutti i giorni festivi dell'anno, resteranno aperti con il consueto orario tutti i musei comunali in Certaldo Alto, che grazie anche alle esposizioni temporanee offrono opportunità di visita sempre piacevoli ed interessanti.

A Palazzo Pretorio (fino al 14 gennaio 2018) è possibile visitare la mostra “Omaggio degli artisti a Giovanni Boccaccio”. Si tratta di un percorso espositivo in occasione dei 50 anni della nascita della collezione comunale di arte contemporanea dedicata a Boccaccio e al Decameron, costituita appunto a partire dal 1967. Una esposizione che mostra 52 dipinti della collezione costituita da oltre 700 opere di artisti italiani e stranieri di riconosciuto valore. Tra le opere più significative, ricordiamo quelle di Renato Guttuso, Emilio Greco, Aligi Sassu, Remo Brindisi, Antonietta Raphael Mafai, Mino Maccari, Carlo Levi, Renzo Vespignani. La collezione nasce a seguito della prima esposizione del 1967, sulla scia di un appello lanciato da un comitato promotore, cui aderirono il Comune di Certaldo e l’Ente nazionale Giovanni Boccaccio, e che in pochi mesi raccolse oltre 300 opere di decine di artisti, italiani e stranieri, che illustravano, complessivamente, 75 delle 100 novelle del Decameron. Nel 1997, a 30 anni dal primo omaggio, l’amministrazione comunale rinnovò l’appello, rivolgendolo in particolar modo agli artisti toscani e locali. Un appello che è stato ripetuto nel 2013, in occasione del VII centenario della nascita di

Boccaccio, con una open call internazionale, rivolta ad artisti emergenti, dalla quale sono state selezionate dieci opere che testimoniano l'attualità e vitalità dell'opera di Boccaccio.

Anche nella Casa del Boccaccio è possibile ammirare una selezione delle suddette opere, ma si tratta in questo caso di solo 11 opere che a rotazione vengono esposte nel proprio atrio di ingresso, con il titolo "Omaggio a Giovanni Boccaccio, dieci+1". In mostra si trovano adesso opere dedicate alla nona giornata del Decameron oltre ad un'opera che ritrae idealmente Boccaccio stesso. E la Casa di Boccaccio, tramite la rete delle Case della Memoria, aderisce anche a "PassaBorgo", un progetto nazionale di valorizzazione turistico-culturale e che all'interno di essa è stato allestito un punto informativo con depliant, locandine e due vetrofanie con i QR CODE del PassaBorgo. Attraverso il QR CODE, e quindi la visita ad una delle tante località tra borghi e case della memoria aderenti al tour, sarà possibile ottenere un "timbro" digitale presentando il quale è possibile beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di percorrere un grande viaggio italiano e di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

L'esposizione principale di Palazzo Pretorio e quella di Casa Boccaccio possono essere visitate tutti i giorni: 9.30 - 13.30 / 14.30 – 19.00. Orari di Ingresso, euro 4 intero, euro 3 ridotto.

Si segnala inoltre che è aperto anche il Museo di Arte sacra, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 17:30 con orario continuato. Chiuso il lunedì. All'interno, nei sotterranei del museo, è possibile ammirare l'istallazione "il Borgo di Carta", riproduzione di Certaldo medievale in cartapesta, realizzata da Giampiero D'Amico.

Si ricorda infine che l'ingresso ai musei e mostre gratuito per tutti i residenti nel Comune di Certaldo.

11/08/2017 13.40

Comune di Certaldo

Cultura CERTALDO

martedì 15 agosto 2017

Share

Like 2

Ferragosto (e festivi) nei musei di Certaldo, sempre aperti i musei nel borgo medievale.**Ferragosto nei musei di Certaldo**

Per il giorno di **Ferragosto**, così come per tutti i giorni festivi dell'anno, resteranno aperti con il consueto orario tutti i musei comunali in **Certaldo Alto**, che grazie anche alle esposizioni temporanee offrono opportunità di visita sempre piacevoli ed interessanti.

A Palazzo Pretorio (fino al 14 gennaio 2018) è possibile visitare la mostra **“Omaggio degli artisti a Giovanni Boccaccio”**. Si tratta di un percorso espositivo in occasione dei 50 anni della nascita della collezione comunale di arte contemporanea dedicata a Boccaccio e al Decameron, costituita appunto a partire dal 1967. Una esposizione che mostra 52 dipinti della collezione costituita da oltre 700 opere di artisti italiani e stranieri di riconosciuto valore. Tra le opere più significative, ricordiamo quelle di Renato Guttuso, Emilio Greco, Aligi Sassu, Remo Brindisi, Antonietta Raphael Mafai, Mino Maccari, Carlo Levi, Renzo Vespignani. La collezione nasce a seguito della prima esposizione del 1967, sulla scia di un appello lanciato da un comitato promotore, cui aderirono il Comune di Certaldo e l'Ente nazionale Giovanni Boccaccio, e che in pochi mesi raccolse oltre 300 opere di decine di artisti, italiani e stranieri, che illustravano, complessivamente, 75 delle 100 novelle del Decameron. Nel 1997, a 30 anni dal primo omaggio, l'amministrazione comunale rinnovò l'appello, rivolgendolo in particolare modo agli artisti toscani e locali. Un appello che è stato ripetuto nel 2013, in occasione del VII centenario della nascita di Boccaccio, con una open call internazionale, rivolta ad artisti emergenti, dalla quale sono state selezionate dieci opere che testimoniano l'attualità e vitalità dell'opera di Boccaccio.

Anche nella Casa del Boccaccio è possibile ammirare una selezione delle suddette opere, ma si tratta in questo caso di **solo 11 opere** che a rotazione vengono esposte nel proprio atrio di ingresso, con il titolo **“Omaggio a Giovanni Boccaccio, dieci+1”**. In mostra si trovano adesso opere dedicate alla nona giornata del Decameron oltre ad un'opera che ritrae idealmente Boccaccio stesso. E la Casa di Boccaccio, tramite la rete delle Case della Memoria, aderisce anche a **“PassaBorgo”**, un progetto nazionale di valorizzazione turistico-culturale e che all'interno di essa è stato allestito un punto informativo con depliant, locandine e due vetrofanie con i QR CODE del PassaBorgo. Attraverso il QR CODE, e quindi la visita ad una delle tante località tra borghi e case della memoria aderenti al tour, sarà possibile ottenere un **“timbro” digitale** presentando il quale è possibile beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di percorrere un grande viaggio italiano e di diventare **“Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”**.

L'esposizione principale di Palazzo Pretorio e quella di Casa Boccaccio **possono essere visitate tutti i giorni: 9.30 – 13.30 / 14.30 – 19.00**. Orari di Ingresso, euro 4 intero, euro 3 ridotto.

Si segnala inoltre che è **aperto anche il Museo di Arte sacra**, tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 17:30 con orario continuato. Chiuso il lunedì. All'interno, nei sotterranei del museo, è possibile ammirare l'installazione **“il Borgo di Carta”**, riproduzione di Certaldo medievale in cartapesta, realizzata da Giampiero D'Amico.

Si ricorda infine che l'ingresso ai musei e mostre gratuito per tutti i residenti nel Comune di Certaldo.

Fonte: Ufficio stampa



Tra borghi e Case della Memoria con in tasca il PassaBorgo C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno

*Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200
località aderenti al progetto promosso da Borghi - Viaggio Italiano*

16 agosto 2017 – Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"** e diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**. Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località, tra **borghi** e **Case della Memoria**, aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi - Viaggio Italiano**.

Quest'ultima è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoïn media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**
- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



TRA BORGHI E CASE DELLA MEMORIA CON IN TASCA IL PASSABORGO

C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno:

16 agosto 2017 – Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"** e diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**. Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località, tra **borghi e Case della Memoria**, aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi – Viaggio Italiano**.

Quest'ultima è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**.

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**
www.casedellamemoria.it



17.08.16 ANCM_PassaBorgo II

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482



PASSABORGIO: IL TOUR NELLE CASE DELLA MEMORIA TOSCANE PER DIVENTARE "VIAGGIATORE DELL'ANNO"



Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo **fino al 30 settembre** giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località del progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi - Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste ci sono anche le case toscane di **Arezzo, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, con turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono **musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** - che mette in l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che le fa conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: **fino al 30 settembre**, per viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia:

Arezzo: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna); **Firenze:** Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a' Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Pascoli (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano - Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontormo (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Montanelli o Palazzo della Volta (Fuocchecchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa); **Livorno:** Casa Francesco Domenico Gattorno (Livorno); **Lucca:** Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle - Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natalino Sestini (Castelvecchio, Barga), Casa Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi; **Massa Carrara:** Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone), Casa Giosuè Carducci (Santa Maria a Monte); **Pistoia:** Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte - Marliana); **Prato:** Palazzo Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline - Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano - Vaiano); **Siena:** Casa Elémire Zolla (Montepulciano)

L'**Associazione Nazionale Case della Memoria** mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più intensa in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats, Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetano Caporali, Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavaretti, Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.**

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it



COMUNE DI VAIANO



Vaiano è tra i mille borghi del grande Viaggio italiano

Proposte ai turisti le case della memoria dove vissero Firenzuola, il Sassetti e Bartolini. Nell'itinerario di PassaBorgo ci sono anche la Badia e il Mulinaccio

11 agosto 2017 – È l'anno dei Borghi italiani e Vaiano ne è uno dei protagonisti. Con le sue tre Case della Memoria, tra cui la Badia e la villa del Mulinaccio, è infatti inserito nel grande progetto nazionale di promozione turistica che si chiama Borghi - Viaggio italiano. Si tratta di una iniziativa di diciotto Regioni e del ministero dei Beni culturali per la valorizzazione di mille borghi, dall'entroterra alla costa, come luoghi del turismo slow e della qualità della vita. “Un riconoscimento pieno di significato per la nostra comunità che ha sempre avuto a cuore la cura della memoria storica e dei grandi personaggi che nel tempo hanno vissuto a Vaiano”, sottolinea il sindaco Primo Bosi. È stato Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione nazionale *Case della Memoria*, a seguire con determinazione l'inserimento nel progetto *Viaggio italiano*.

A turisti e visitatori vengono dunque proposte le tappe nelle *Case della Memoria*, dove nacquero e vissero i grandi italiani delle arti e della storia. A buon titolo Vaiano viene indicato come luogo da visitare visto che ospita ben tre case della memoria: l'austera Badia dove visse l'umanista Agnolo Firenzuola, l'elegante villa del Mulinaccio da cui partiva per i suoi viaggi verso le Indie Filippo Sassetti, e la casa di Savignano dove nacque lo scultore Lorenzo Bartolini. Nella provincia di Prato *Viaggio Italiano*, oltre la Badia e il Mulinaccio, propone anche la casa di Francesco di Marco Datini e quella di Leonetto Tintori a Vainella.

Vaiano in questo modo è inserito anche dell'iniziativa che si chiama **PassaBorgo**. Si tratta di un passaporto virtuale, che si ottiene semplicemente scaricando un'app sul proprio cellulare. Così i visitatori possono mappare il loro passaggio nei borghi aderenti all'iniziativa, Sarà possibile viaggiare e giocare con il *Passaporto dei Borghi Italiani*, scaricando gratuitamente l'app *PassaBorgo*, fino al 30 settembre e collezionando un timbro per ogni borgo visitato. La raccolta porterà al raggiungimento di distintivi e al termine verrà premiato il “Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”. Con Vaiano, sono oltre 200 i borghi aderenti all'iniziativa.

Il 2017, lo ricordiamo, è dichiarato dal MIBACT “Anno dei Borghi”, *Borghi Viaggio Italiano* promuove a livello nazionale e internazionale, l'Italia dei piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato ed ancora custodi della storia, tradizione ed identità del territorio. Località uniche - come Vaiano - ma ancora poco conosciute, dove l'ospite può riappropriarsi di una dimensione di viaggio a misura d'uomo, lontano dai percorsi turistici convenzionali.

Comune di Vaiano

Piazza del Comune, 4 - 59021 Vaiano (PO)

Tel 0574 94200 - Fax 0574 942439

vaiano@comune.vaiano.po.it - www.comune.vaiano.po.it

VALBISENZIO

Vaiano protagonista del turismo slow nei Borghi d'Italia



La Badia San Salvatore

► VAIANO

Il 2017 è stato dichiarato dal ministro dei Beni Culturali l' "anno dei Borghi d'Italia" e Vaiano ne è uno dei protagonisti. Con le sue tre Case della Memoria, tra cui la Badia e la villa del Mulinaccio, è infatti inserita nel grande progetto nazionale di promozione turistica che si chiama "Borghi - Viaggio italiano". Si tratta di una iniziativa promossa da 18 Regioni e del ministero per la valorizzazione di mille borghi, dall'entroterra alla costa, come luoghi del turismo "slow" e della qualità della vita, piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato e ancora custodi della storia, tradizione ed identità del territorio.

«È un riconoscimento pieno di significato per la nostra comunità - ha sottolineato il sindaco **Primo Bosi** - che ha sempre avuto a cuore la cura della memoria storica e dei grandi personaggi che nel tempo hanno vissuto a Vaiano».

È stato **Adriano Rigoli**, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, a seguire con determinazione l'inserimento di Vaiano nel progetto "Viaggio italiano". A turisti e visitatori vengono proposte in tutta Italia le tappe nelle Case della memoria, dove nacquero e vissero i grandi italiani delle arti e della storia. A buon titolo Vaiano viene indicato come luogo da visitare, dato che ospita ben tre di queste case: la badia di San Salvatore, dove visse l'umanista **Agnolo Firenzuola**, l'elegante villa del Mulinaccio, da cui partiva per i suoi viaggi verso le Indie **Filippo Sassetti**, e la casa di Savignano dove nacque lo scultore **Lorenzo Bartolini**. Nella Provincia di Prato "Viaggio italiano", oltre alla Badia e al Mulinaccio, propone anche la casa di **Francesco di Marco Datini** e quella di **Leonetto Tintori** a Vainella.

Vaiano, con la badia e la villa del Mulinaccio, è inserito anche nell'iniziativa che si chiama "PassaBorgo". Si tratta di un passaporto virtuale, che si ottiene semplicemente scaricando un'app sul proprio cellulare, attraverso la quale i visitatori possono mappare il loro passaggio nei borghi aderenti all'iniziativa. Sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'app "PassaBorgo", fino al 30 settembre e collezionando un timbro per ogni borgo visitato. La raccolta porterà al raggiungimento di distintivi e al termine, verrà premiato il "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Insieme a Vaiano, sono 200 i borghi aderenti all'iniziativa. (f.p.)

AREZZO Notizie

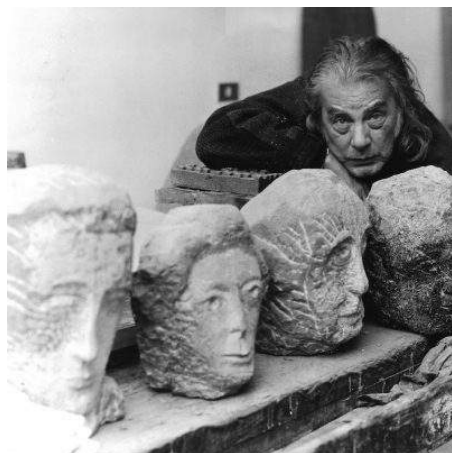
giovedì 05 ottobre 2017

PassaBorgo: un tour fra le Case della Memoria toscane. Tra le dimore anche quella di Ivan Bruschi e Venturino

C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno. Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200 località aderenti al progetto promosso da Borghi – Viaggio Italiano

Redazione Arezzo Notizie

16 agosto 2017 15:51 | Pubblicato in [Cultura, eventi e spettacolo](#), [Arezzo](#)



Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"** e diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**. Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi – Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste ci sono anche le case toscane di **Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

PUBBLICITÀ



«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il "**Passaporto dei Borghi Italiani**", scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia:

Arezzo: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna); **Firenze:** Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a' Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Boccaccio (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano – Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontorno (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Casa Indro Montanelli o Palazzo della Volta (Fuocchecchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa);

Livorno: Casa Francesco Domenico Guerrazzi, Villa La Cinquantina (Cecina); **Lucca:** Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle – Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi; **Massa Carrara:** Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone); **Pisa:** Casa Giosue Carducci (Santa Maria a Monte); **Pistoia:** Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte – Marliana); **Prato:** Palazzo Francesco Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline – Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano – Vaiano); **Siena:** Casa Elémire Zolla (Montepulciano)

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè**

Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

ANNO 5°

VENERDÌ, 6 OTTOBRE 2017 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale

Prenota questo spazio!

Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport Confcommercio Rubriche interSVISTA Brevi
 Cecco a cena L'evento Enogastronomia Sviluppo sostenibile Formazione e Lavoro Coglioni in divisa A.S. Lucchese
 Teatro del Giglio Comics Necrologi Meteo Cinema Garfagnana Viareggio Massa e Carrara Pistoia

L'EVENTO

PassaBorgo: un tour fra le Case della Memoria toscane. C'è tempo fino al 30 settembre per diventare "Viaggiatore dell'anno"

mercoledì, 16 agosto 2017, 16:27

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante



località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le case toscane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci - prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte,

produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia:

Arezzo: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna); Firenze: Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a' Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Boccaccio (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano – Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontorno (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Casa Indro Montanelli o Palazzo della Volta (Fuicecchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa);

Livorno: Casa Francesco Domenico Guerrazzi, Villa La Cinquantina (Cecina); Lucca: Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle – Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi; Massa Carrara: Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone); Pisa: Casa Giosue Carducci (Santa Maria a Monte); Pistoia: Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte – Marliana); Prato: Palazzo Francesco Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline – Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano – Vaiano); Siena: Casa Elémire Zolla (Montepulciano)

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontorno, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

Questo articolo è stato letto **56** volte.



Home / Dalla città /

Beni comuni, primo patto con i cittadini nell'Oltreserchio

Anche la Lucchesia nel tour delle case della memoria

Mercoledì, 16 Agosto 2017 15:19 [Commenta per primo!](#)

dimensione font - +

Publicato in Dalla città

Stampa

Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

memorie toscane, case, regione toscana, viaggiatore dell'anno, borghi,



Anche la cana natale di Giacomo Puccini, Casa Pascoli a Castelvecchio e Casa Puccini a Celle nel tour dei luoghi della memoria. Si tratta di piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi e paesini storici affacciati sul mare.

PUBBLICITÀ

inRead invented by Teads

"Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'associazione nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi".

"Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il 'mondo' delle case della memoria".

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita. Inoltre fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il *Passaporto dei Borghi Italiani*, scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della memoria, permette di ottenere un 'timbro' digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare *Viaggiatore dell'Anno dei Borghi*.

Queste le case della memoria della Provincia di Lucca: Casa natale di Giacomo Puccini, Casa di Giacomo Puccini (Celle di Pescaglia), Casa di Giovanni Pascoli (Castelvecchio Pascoli), Casa natale di Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa studio di Filadelfo e Nera Simi.



Home / Mediavalle / Rubano in un negozio, 4 giovani nei guai

Case Pascoli e Puccini nel tour luoghi della memoria

Mercoledì, 16 Agosto 2017 16:22 [Commenta per primo!](#)

dimensione font - +

Publicato in Mediavalle

Letto 43 volte

Stampa

Email

Vota questo articolo



(0 Voti)

Etichettato sotto

Casa Pascoli, Castelvecchio, Barga, Casa Puccini, Celle di Pescaglia, tour, luoghi della memoria,



Anche Casa Pascoli a Castelvecchio e Casa Puccini a Celle nel tour dei luoghi della memoria. Si tratta di piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi e paesini storici affacciati sul mare.

PUBBLICITÀ

[inRead](#) invented by Teads

"Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente

dell'associazione nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi".

"Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il 'mondo' delle case della memoria".

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita. Inoltre fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il *Passaporto dei Borghi Italiani*, scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della memoria, permette di ottenere un 'timbro' digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare *Viaggiatore dell'Anno dei Borghi*.

Queste le case della memoria della Provincia di Lucca: Casa natale di Giacomo Puccini, Casa di Giacomo Puccini (Celle di Pescaglia), Casa di Giovanni Pascoli (Castelvecchio Pascoli), Casa natale di Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa studio di Filadelfo e Nera Simi.



Ultima modifica il Mercoledì, 16 Agosto 2017 17:56

Altro in questa categoria: « Teatro amatoriale domenica a Colognora di Pescaglia Lucchese, nuovo test a Piegajo con il Montecatini »

VAIANO ([HTTP://FACCIONOTIZIA.GELOCAL.IT/ILTIRRENO/COMUNE/EDIZIONE-DI-PRATO/VAIANO/](http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/comune/edizione-di-prato/vaiano/))

Vaiano tra i mille borghi dell'iniziativa nazionale "Viaggio italiano"

Dal blog di [fabriziaprota](#)

(<http://faccionotizia.gelocal.it/iltirreno/autore/fabriziaprota-244/>)

10 agosto, 2017



(<https://twitter.com/share>)

Ai turisti di tutta Italia vengono proposte le case della memoria dove vissero Firenzuola, il Sassetti e Bartolini. Nell'itinerario di "PassaBorgo" ci sono anche la Badia e il Mulinaccio



VAIANO. Il **2017** è stato dichiarato dal Ministro dei Beni e delle Attività Culturali l'“**Anno dei Borghi d'Italia**” e Vaiano ne è uno dei protagonisti. Con le sue **tre Case della Memoria**, tra cui la Badia e la villa del Mulinaccio, è infatti **inserita nel grande progetto nazionale** di promozione turistica che si chiama “**Borghi – Viaggio italiano**”. Si tratta di una iniziativa promossa da 18 Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per la **valorizzazione di mille borghi**, dall'entroterra alla costa, come luoghi del turismo “slow” e della qualità della vita, piccoli paesi, ricchi di testimonianze del passato ed ancora custodi della storia, tradizione ed identità del territorio. «È un riconoscimento pieno di significato per la nostra comunità – ha sottolineato il sindaco **Primo Bosi** – che ha sempre avuto a cuore la cura della memoria storica e dei grandi personaggi che nel tempo hanno vissuto a Vaiano». È stato **Adriano Rigoli**, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, a seguire con determinazione l'inserimento di Vaiano nel progetto “Viaggio italiano”.

A turisti e visitatori vengono proposte in tutta Italia le tappe nelle Case della memoria, dove nacquero e vissero i grandi italiani delle arti e della storia. A buon titolo Vaiano viene indicato come luogo da visitare, dato che ospita ben tre di queste case: **la badia di San Salvatore**, dove visse l'umanista **Agnolo Firenzuola**, l'elegante **villa del Mulinaccio**, da cui partiva per i suoi viaggi verso le Indie **Filippo Sassetti**, e la **casa di Savignano** dove nacque lo scultore **Lorenzo Bartolini**. Nella Provincia di Prato “Viaggio italiano”, oltre alla Badia e al Mulinaccio, propone anche la casa di Francesco di Marco Datini e quella di Leonetto Tintori a Vainella.

Vaiano, con la badia e la villa del Mulinaccio, è inserito anche nell'iniziativa che si chiama “**PassaBorgo**”. Si tratta di un **passaporto virtuale**, che si ottiene semplicemente scaricando un'app sul proprio cellulare, attraverso la quale i visitatori possono mappare il loro passaggio nei borghi aderenti all'iniziativa. Sarà possibile viaggiare e giocare con il “Passaporto dei Borghi Italiani”, scaricando gratuitamente l'app “PassaBorgo”, **fino al 30 settembre** e **collezionando un timbro per ogni borgo visitato**. La raccolta porterà al raggiungimento di distintivi e al termine, verrà premiato il “**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**”. Insieme a Vaiano, sono **oltre 200 i borghi aderenti** all'iniziativa.

<https://twitter.com/share>

PassaBorgo: un tour fra le Case della Memoria toscane

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il «Passaporto dei Borghi Italiani» e diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi».

Percorsi: CULTURA - TOSCANA - TURISMO



16/08/2017 di > [Simone Pitossi](#)

Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi - Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste ci sono anche le case toscane di **Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci - prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App **PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia:

Arezzo: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna)

Firenze: Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a' Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Boccaccio (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano - Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontormo (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Casa Indro Montanelli o Palazzo della Volta (Fucecchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa);

Livorno: Casa Francesco Domenico Guerrazzi, Villa La Cinquantina (Cecina)

Lucca: Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle - Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi

Massa Carrara: Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone)

Pisa: Casa Giosue Carducci (Santa Maria a Monte)

Pistoia: Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte - Marliana)

Prato: Palazzo Francesco Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline - Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano - Vaiano)

Siena: Casa Elémire Zolla (Montepulciano)

Fonte: Comunicato stampa

Forse ti può interessare anche:

- » Capannori: "la via dei presepi" parte da Valgiano l'8 dicembre
- » SANITA', NASCE A FIRENZE «LA CASA DEI BAMBINI» IN MEMORIA DI NICOLA CIARDELLI, UCCISO A NASSIRIJA
- » Cosa c'è in Toscana (5-13 luglio)

Non sei abilitato all'invio del commento.

Effettua il per poter inviare un commento



Casa Bruschi E' stata inserita tra le dimore della memoria. Un tour la promuove insieme a Casa Venturino Venturi

Le due dimore sono state inserite nel progetto "PassaBorgo" che tocca 200 località sparse per tutta la Toscana

Tour nelle Case della memoria: tappa da Bruschi e Venturi

► AREZZO - Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare.

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria.

Tra queste ci sono anche Casa Ivan Bruschi di Arezzo e Casa Venturino Venturi a Loro Ciuffenna.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita.

Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

"Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli, presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capaci-

tà di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi".

"Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci - prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'associazione - Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria".

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'instimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei

Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo.

Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Chi le visita può diventare Viaggiatore dell'anno

TURISMO

Case lucchesi nel “tour della memoria” nel progetto la dimora natale di Puccini

► LUCCA

Ci sono anche alcune case lucchesi fra quelle inserite nel tour della memoria: si tratta della casa natale di Giacomo Puccini, Casa Pascoli a Castelvecchio e Casa Puccini a Celle. «Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'associazione Case della Memoria - che mette in luce quanto l'associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre



La casa natale di Giacomo Puccini

più ampio il mondo delle case della memoria». Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'instimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita. Inoltre fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il Passaporto dei Borghi Italiani, scaricando l'App PassaBorgo.

► BAGNONE

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le case to-

scane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». Nella provincia apuana ci sono il Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone).



Castiglione del Terziere



IL COLLEZIONISTA Ivan Bruschi. La sua casa è un museo

L'INIZIATIVA I DUE SITI SONO STATI INSERITI NELLA MAPPA DEL PROGETTO «PASSABORGO»

Casa Bruschi e museo Venturi nel tour nazionale

CI SONO anche la casa di Ivan Bruschi ad Arezzo e quella di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna nel progetto nazionale «PassaBorgo», un tour tra le case della memoria. Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il «Passaporto dei borghi italiani» e diventare «Viaggiatore dell'anno dei borghi». Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, che abbraccia anche le Case della Memoria. «Borghi-viaggio italiano» è un'iniziativa di diciotto Regioni e insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di mille borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le de-

stinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'associazione “Case della Memoria” - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture medio-piccole che spesso non hanno le risorse per pro-

muoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il “mondo” delle case della memoria».

FINO AL 30 settembre, dunque, sarà possibile viaggiare e giocare con il «Passaporto dei borghi italiani», scaricando gratuitamente l'app PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour permette di ottenere un «timbro» digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare «Viaggiatore dell'anno dei Borghi». Un'opportunità, insomma, anche per i siti aretini di diventare sempre più meta di turismo e per accrescere la propria fama anche fuori dai confini toscani.

CERTALDO

‘Omaggio a Boccaccio’ Il successo continua

A PALAZZO Pretorio proseguono fino al 14 gennaio le visite del nuovo percorso espositivo dedicato a Giovanni Boccaccio, per la collezione comunale d'arte contemporanea che, a 50 anni di distanza dal primo omaggio, conta ormai oltre 700 opere di artisti italiani e internazionali di riconosciuto valore. In esposizione una selezione di 52 opere per l' 'Omaggio degli artisti'. Tra le opere più significative, ricordiamo quelle di Renato Guttuso, Emilio Greco, Aligi Sassu, Remo Brindisi, Antonietta Raphael Mafai, Mino Maccari, Carlo Levi, Renzo Vespignani. L'appello agli artisti era stato lanciato anche nel 2013, in occasione del VII centenario della nascita di Boccaccio, con una «open call» internazionale, rivolta ad artisti emergenti, dalla quale sono state selezionate dieci opere che testimoniano l'attualità e vitalità dell'opera di Boccaccio. La mostra, aperta tutti i giorni con orario 9.30-13.30 e 14.30-19, ha il patrocinio di Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, Regione Toscana, Città Metropolitana, Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, Ente Nazionale Giovanni Boccaccio, Associazione Letteraria Giovanni Boccaccio e Associazione Nazionale Case della Memoria con il contributo del Rotary Club Valdelsa e grazie alla collaborazione di aziende locali.

Case della Memoria c'è anche villa La Cinquantina

Cecina

ANCHE Villa La Cinquantina a Cecina è inserita nelle Case della memoria e fino al 30 settembre sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita a una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che accedere a un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Per partecipare basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo.

ESTATE ANCHE QUELLE DI BARTOLINI E ZETTI NELL'INIZIATIVA DELLE REGIONI E DEL MINISTERO

Tour nazionale nelle Case della Memoria



Turisti alla scoperta delle bellezze pistoiesi. Le Case della Memoria della provincia sono state inserite in un tour nazionale

CI SONO anche la Casa Sigfrido Bartolini a Pistoia e la Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo, a Casore del Monte (Marliana), fra i luoghi della cultura da visitare nell'ambito di Borghi-Viaggio Italiano, un'iniziativa di 18 Regioni insieme al Mibact. In particolare c'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il «Passaporto dei borghi italiani» e diventare «Viaggiatore dell'anno dei borghi». Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi-Viaggio Italiano, che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono le case toscane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

Tra le destinazioni del tour, infatti, grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale Case della Memoria ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi italiani.

Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria in tutto, permette di ottenere un «timbro» digitale sul «passaporto» del viaggiatore che a sua volta consente di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare «Viaggiatore dell'anno dei borghi».



HOME | I "CHICCHI" DI PARMA | CULTURA&SPETTACOLI | ATTUALITÀ | LIFESTYLE&MODA | FOOD&WINE | ALTRE STORIE

Home » Attualità » Tra borghi e Case della Memoria con il PassaBorgo: progetto nazionale passa per Parma ed Emilia Romagna

Tra borghi e Case della Memoria con il PassaBorgo: progetto nazionale passa per Parma ed Emilia Romagna

17 agosto 2017



Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "**Passaporto dei Borghi Italiani**" e diventare "**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi - Viaggio Italiano** che abbraccia **borghi** e **Case della Memoria**.



Tra queste anche ci sono anche le numerose case emiliane che fanno parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**: in provincia di **Bologna**, **Casa Giorgio Morandi** a **Grizzana Morandi**; in provincia di **Forlì-Cesena**, **Casa Pellegrino Artusi** a Forlimpopoli, **Villa Silvia-Carducci** a Lizzano, **Casa Marino Moretti** a Cesenatico, la **Casa Natale Giovanni Pascoli** a San Mauro Pascoli, la **Casa Ilario Fioravanti – Casa dell'Upupa** a Sorrivoli di Roncofreddo e **Casa Secondo Casadei** a Savignano sul Rubicone. E ancora a **Modena** la **Casa Enzo Ferrari** e **Casa Luciano Pavarotti**; e poi la **Casa Natale Giuseppe Verdi** a Roncole di Busseto (**Parma**), **Villa Giuseppe Verdi** a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (**Piacenza**), **Casa Raffaele Bendandi – Osservatorio Sismologico** a Faenza (**Ravenna**) e la **Casa del pittore Giulio Turci** a Santarcangelo di Romagna (**Rimini**).



Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».



Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **"Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"**.



Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono evidenziati *

CESENATODAY

Borghi e Case della Memoria, ecco come diventare Viaggiatore dell'Anno

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi"

Redazione

17 agosto 2017 11:43



Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia borghi e Case della Memoria. Tra queste anche ci sono anche Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli, Villa Silvia-Carducci a Lizzano, Casa Marino Moretti a Cesenatico, la Casa Natale Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, la Casa Ilario Fioravanti - Casa dell'Upupa a Sorrivoli di Roncofreddo e Casa Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

"Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi". "Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci - prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria".

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare

[Home Page](#)[Comuni](#)[Cronaca](#)[Attualità](#)[Eventi](#)[Speciali](#)**Categorie**[Home](#) > [Categorie](#) > [Attualità](#)**RAGUSA - IL CASTELLO DI DONNAFUGATA E CASA CUSENI A TAORMINA NELL' ELENCO DELLE CASE DELLA MEMORIA.**

Il fascino delle Case della Memoria siciliane per il PassaBorgo

C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno

Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200

località aderenti al progetto promosso da Borghi - Viaggio Italiano

17 agosto 2017 – Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi": partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le due case museo siciliane che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria: Casa Cuseni di Taormina (Messina), inserita nell'associazione come abitazione di Robert Kitson e Daphne Phelps e il Castello di Donnafugata (Ragusa), casa di Corrado Arezzo de Spucches e Gaetano Combes de Lestrade.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di

1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell' autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l' Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell' Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l' Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell' Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l' associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall' entroterra alle coste, un tuffo nell' inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l' App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un' offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l' opportunità di diventare "Viaggiatore dell' Anno dei Borghi".

Associazione Nazionale Case della Memoria

L' Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d' Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D' Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L' Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l' unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.
Info: www.casedellamemoria.it



[<< precedente](#)

[successivo >>](#)

Giornale registrato presso il Tribunale di Ragusa n°4/2013 - Direttore responsabile: Pietro Vernuccio - Editore: Girolamo Piparo
© Copyright 2015 ecodegliblei.it - All rights reserved
girolamopiparo@gmail.com

Venerdì, Ottobre 6

SEGUI GDB PER E-MAIL

Digita la t

Invia

● agi **LIVE**

Aliano e Moliterno, anche le Case della Memoria lucane nel progetto nazionale PassaBorgo

16:17 | [Cultura](#), [Matera](#) | [Commenta](#)



MATERA – Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi": partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le due case museo lucane che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria: la Casa del Confinio di Carlo Levi ad Aliano (Matera) e la Casa Museo Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno (Potenza).

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

SEGUI GDB SUI SOCIAL



Cerca nel Gdb...

TREND ▲

TAG

ARCHIVIO

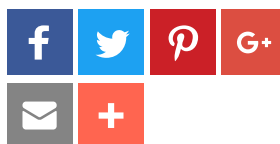
Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it

0
SHARES





- CRONACA
- POLITICA
- AREA METROPOLITANA ▾
- REGIONE
- TAORMINA
- SPORT ▾
- ALTRO ▾
- MULTIMEDIA ▾



CULTURA

Al via contest per diventare Viaggiatore dell'Anno dei Borghi. Presente anche Casa Cuseni di Taormina

17 agosto 2017 redstage

La Casa Cuseni di Taormina è una delle 63 case museo distribuite in 11 regioni italiane che fa parte della rete museale Associazione Nazionale Case della Memoria;

visitarla potrebbe farvi diventare “**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**”. Come? Visitando la struttura entro il 30 settembre dopo aver scaricato l'app Passaborgo.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact e all'Associazione nazionale Case della Memoria per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita.

“Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria** – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi”.

0 commenti

Ordina per Meno recenti ▼



Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Home | Attualità | Cronaca | Politica | Sport | Cultura Eventi | Provincia | Io giornalista | Archivio | Imprese | Contatti | UniCatt | Redazionali | Photogallery | Cooperazione | Rotary | Alpini 2013 | Festival Diritto | Confindustria | Universi |

Melville CAFFÈ LETTERARIO

Per informazioni su come inserire la tua pubblicità su www.piacenzasera.it invia una mail a commerciale@piacenzasera.it oppure clicca qui

HOME

Villa Verdi tra le case delle memoria che eleggono il viaggiatore dell'anno

17 agosto 2017

Condividi 5

Tweet

Invia e-mail

Stampa



Villa Verdi di S. Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza) tra le case delle memoria inserite nell'iniziativa dedicata ai piccoli borghi italiani e ai luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi.

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia borghi e Case della Memoria.

Tra queste anche ci sono anche le **numerose case emiliane** che fanno parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**: in provincia di Bologna, Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi; in provincia di Forlì-Cesena, Casa Pellegrino Artusius Forlimpopoli, Villa Silvia-Carducci a Lizzano, Casa Marino Moretti a Cesenatico, la Casa Natale Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, la Casa Ilario Fioravanti - Casa dell'Upupa a Sorrivoli di Roncofreddo e Casa Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone. E ancora a Modena la Casa Enzo Ferrari e Casa Luciano Pavarotti; e poi la Casa Natale Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto (Parma), **Villa Giuseppe Verdi a**

Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza), Casa Raffaele Bendandi - Osservatorio Sismologico a Faenza (Ravenna) e la Casa del pittore Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna (Rimini).

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inesestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo.

Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, **permette di ottenere un "timbro" digitale e di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata**. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Associazione Nazionale Case della Memoria - L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per

promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia.

Info: www.casedellamemoria.it

Con il PassaBorgo si fa sosta a Casa Carducci

Mi piace 0

Condividi

Tweet

G+



La struttura aderisce al progetto promosso da Borghi-Viaggio Italiano. C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno, come fare

SANTA MARIA A MONTE — Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **Passaporto dei Borghi Italiani** e diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**: partecipare è semplice, basta visitare una delle tante

località aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi – Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste figura anche la **Casa Giosuè Carducci di Santa Maria a Monte**, inserita nell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **Passaporto dei Borghi Italiani**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia:

Arezzo: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna); **Firenze**: Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Boccaccio (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano – Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontormo (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Casa Indro Montanelli o Palazzo della Volta (Fuецchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa); **Livorno**: Casa Francesco Domenico Guerrazzi, Villa La Cinquantina (Cecina); **Lucca**: Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle – Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi; **Massa Carrara**: Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone); **Pisa**: Casa Giosue Carducci (Santa Maria a Monte); **Pistoia**: Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte – Marliana); **Prato**: Palazzo Francesco Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline – Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano – Vaiano); **Siena**: Casa Elémire Zolla (Montepulciano).

➔ [Arte e tecnologia digitale al museo civico](#)

➔ [Museo in classe, vincono gli alunni del Carducci](#)

Un PassaBorgo in tasca e un viaggio tra le Case della Memoria: il viaggiatore dell'anno puoi essere tu!

Inserito da Roberto. Nella sezione Comunicati Stampa (<http://www.ravennawebtv.it/w/categoria/comunicati-stampa/>), Cultura (<http://www.ravennawebtv.it/w/categoria/cultura/>)

Tagged: Associazione Nazionale Case della Memoria (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/associazione-nazionale-case-della-memoria/>), bellezza (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/bellezza/>), borghi (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/borghi/>), case della memoria (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/case-della-memoria/>), Cultura (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/cultura/>), partecipare (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/partecipare/>), passaborgo (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/passaborgo/>), Viaggiatore dell'Anno dei Borghi (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/viaggiatore-dellanno-dei-borghi/>), viaggio (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/viaggio/>), vincitore (<http://www.ravennawebtv.it/w/tag/vincitore/>)

Pubblicato: agosto 17, 2017 - Commenta (#comments)

17/08/2017 – Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. **C'è tempo fino al 30 settembre** per giocare con il **“Passaporto dei Borghi Italiani”** e diventare **“Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”**. Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia borghi e Case della Memoria. Tra queste anche ci sono anche le numerose case emiliane che fanno parte dell'**Associazione Nazionale Case della Memoria**: in provincia di Bologna, Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi; in provincia di Forlì-Cesena, Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli, Villa Silvia-Carducci a Lizzano, Casa Marino Moretti a Cesenatico, la Casa Natale Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, la Casa Ilario Fioravanti – Casa dell'Upupa a Sorrivoli di Roncofreddo e Casa Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone. E ancora a Modena la Casa Enzo Ferrari e Casa Luciano Pavarotti; e poi la Casa Natale Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto (Parma), Villa Giuseppe Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza), Casa Raffaele Bendandi – Osservatorio Sismologico a Faenza (Ravenna) e la Casa del pittore Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna (Rimini).


Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani. «Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il “mondo” delle case della memoria». Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il “Passaporto dei Borghi Italiani”, scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un “timbro” digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare “Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”.

Like 4  Share

Tweet 

[https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p\[url\]=http://www.ravennawebtv.it/w/un-passaborgo-in-tasca-e-un-viaggio-tra-le-case-della-memoria-il-viaggiatore-dellanno-puoi-essere-tu/](https://www.facebook.com/sharer/sharer.php?s=100&p[url]=http://www.ravennawebtv.it/w/un-passaborgo-in-tasca-e-un-viaggio-tra-le-case-della-memoria-il-viaggiatore-dellanno-puoi-essere-tu/)




(javascript:;) (javascript:;)

@ (mailto:?)

subject=Share:%20Un%20PassaBorgo%20in%20tasca%20e%20un%20viaggio%20tra%20le%20Case%20della%20Memoria%
passaborgo-in-tasca-
e-un-viaggio-tra-le-
case-della-memoria-
il-viaggiatore-
dellanno-puoi-
essere-tu/%0D%0A)

BOLOGNA: Tra borghi e “Case della Memoria” emiliane con in tasca il PassaBorgo

Scritto da: **Redazione** - 17 agosto 2017



C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno. Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200 località aderenti al progetto promosso da Borghi

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia borghi e Case della

Memoria. Tra queste anche ci sono anche le numerose case emiliane che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria: in provincia di Bologna, **Casa Giorgio Morandi a Grizzana Morandi**; in provincia di Forlì-Cesena, Casa Pellegrino Artusi a Forlimpopoli, Villa Silvia-Carducci a Lizzano, Casa Marino Moretti a Cesenatico, la Casa Natale Giovanni Pascoli a San Mauro Pascoli, la Casa Ilario Fioravanti – Casa dell'Upupa a Sorrivoli di Roncofreddo e Casa Secondo Casadei a Savignano sul Rubicone.

Casa Morandi a Grizzana Morandi

E ancora a Modena la Casa Enzo Ferrari e Casa Luciano Pavarotti; e poi la Casa Natale Giuseppe Verdi a Roncole di Busseto (Parma), Villa Giuseppe Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Piacenza), Casa Raffaele Bendandi – Osservatorio Sismologico a Faenza (Ravenna) e la Casa del pittore Giulio Turci a Santarcangelo di Romagna (Rimini).

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al **Mibact**, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

*«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli presidente** dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi».*

*«Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli, vicepresidente** dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».*

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spuches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di

Sicilia, fino al 30 settembre si gioca per "Passaporto dei Borghi Italiani"

In Sicilia attraverso "Case della Memoria per il PassaBorgo" entro il 30 settembre si può giocare per il "Passaporto dei Borghi Italiani"

17 agosto 2017 21:48 | Stefano Scibilia



Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi": partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le due case museo siciliane che fanno parte dell'Associazione Nazionale

Case della Memoria: Casa Cuseni di Taormina (Messina), inserita nell'associazione come abitazione di **Robert Kitson e Daphne Phelps e il Castello di Donnafugata (Ragusa)**, casa di **Corrado Arezzo de Spucches e Gaetano Combes de Lestrade**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -.

Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".





PERUGIA TERNI ASSISI CITTÀ DI CASTELLO FOLIGNO GUBBIO / GUALDO LAGO TRASIMENO ORVIETO SPOLETO VALNERINA TODI UMBRIA | ITALIA | MONDO RUBRICHE



Turismo, anche Perugia nel tour del "Passaborgo"

Palazzo degli Oddi nel "passaporto dei borghi italiani" | Per partecipare basta scaricare l'app visitare una delle 200 località aderenti al progetto

Redazione - 17 agosto 2017 - 0 Commenti

Piccoli e suggestivi borghi dove il tempo sembra essersi fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi. Insieme al Mibact, 18 regioni italiane, tra cui l'**Umbria**, hanno dato vita all'iniziativa **Borghi - Villaggio** il cui obiettivo è quello di valorizzare mille borghi come luoghi del turismo "lento", della qualità della vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

Viaggiatore dell'anno

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "**Passaporto dei Borghi Italiani**" e diventare "**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria, tra cui la **Casa Museo Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi - Palazzo degli Oddi di Perugia** che fa parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Il passaborgo

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'app PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "**Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**".

Palazzo degli Oddi

Il palazzo, costruito nel XVI sec., appartene alla nobile famiglia degli Oddi le cui origini risalgono al XII sec. Del primitivo impianto resta soltanto il salone al piano terra, dipinto nel seicento con storie dell'epopea familiare. Al tardo settecento si deve invece la realizzazione della facciata, terminata nel 1768. A seguito del matrimonio di Maria Vittoria degli Oddi e Luigi Marini Clarelli, avvenuto nel 1881, il Palazzo assunse il nome dei Marini Clarelli. La casa museo conserva intatti gli arredi storici e un archivio consultabile previo appuntamento.



Casa Carducci in “Passaborgo”

La dimora della famiglia del poeta al centro di un gioco per smartphone

► S. MARIA A MONTE

“Catturare” alcuni dei più preziosi gioielli del patrimonio artistico italiano con il proprio telefonino, grazie ad un’applicazione ed ad un gioco dedicato ai giovani viaggiatori. È questa l’idea alla base di “Passaborgo”, che vede la provincia di Pisa rappresentata da un unico luogo caratteristico: Casa Carducci a Santa Maria a Monte.

Strutturato come una sorta di Pokemon Go della cultura italiana, il gioco dell’estate 2017 alza gli occhi dallo smartphone per fissarli dritti sui gioielli d’Italia: 200 borghi e 63 Case della Memoria. Da raccogliere passando.

Fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il Passaporto dei Borghi Italiani, scaricando gratuitamente l’applicazione PassaBorgo. Ogni visita a una delle tante località aderenti al tour permette di ottenere un “timbro” digitale che dà diritto ad un’offerta di ospitalità



Casa Carducci a Santa Maria a Monte (Foto di repertorio)

dedicata, come sconti e promozioni da ottenere nel luogo che si visita. Un’iniziativa messa in piedi con l’adesione di 18 regioni italiane grazie al contributo del Mibact e con l’Emilia Romagna a fare da capofila, per la va-

lorizzazione di mille borghi come luoghi del turismo lento, dell’autenticità, della qualità di vita.

Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l’Associazione Case della Memo-

ria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi della cultura italiana. È qui che entra in scena anche Casa Carducci, al numero civico 29 del corso santamariamontese, antica via di Renaio. Il luogo dove Michele, padre di Giosuè, ottenne nel 1856 la condotta medica e si trasferì con la moglie Ildegonda Celli e i figli Dante e Valfredo, mentre Giosuè deteneva la cattedra di professore al liceo di San Miniato; teatro di storia e di mistero, considerando anche che fu il luogo dove il fratello del poeta, Dante, morì in circostanze non chiare.

«Investiamo molto nel far conoscere un luogo interessante come Casa Carducci, questo coinvolgimento da parte del Mibact dimostra che stiamo lavorando bene – dice la sindaca di Santa Maria a Monte Ilaria Parrella – Ciò grazie anche all’associazione Case della Memoria con la quale collaboriamo da tempo».

(n.d.m.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUCECCHIO

COME FUNZIONA

OGNI VISITA A UNA DELLE TANTE LOCALITÀ ADERENTI PERMETTE DI OTTENERE UN TIMBRO SUL PASSAPORTO VIRTUALE E UN'OFFERTA DI OSPITALITÀ IN LOCO: TANTI I LUOGHI SCELTI NELL'EMPOLESE VALDELSA

Montanelli e Boccaccio sono 2.0 «PassaBorgo», cultura divertente

Quando le nuove tecnologie stimolano curiosità e voglia di viaggiare

UN PASSAPORTO virtuale che permette di scoprire le meraviglie dei borghi italiani, una sorta di 'Pokemon go' della cultura made in Italy. Ecco il nuovo gioco dell'estate 2017: PassaBorgo.

Un'app gratuita che permette di girovagare per l'Italia alla ricerca di diamanti rari. Ogni visita a una delle tante località aderenti, permette di ottenere un timbro sul passaporto e un'offerta di ospitalità in loco. Tra le destinazioni del tour, vi sono alcune delle perle dell'Empolese Valdelsa.

Grazie alla collaborazione con l'associazione nazionale «Case della Memoria», ci sono infatti anche sessantatré musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi della cultura italiana. Ovviamente non poteva non rientrare nell'itinerario la casa del genio Leonardo da Vinci di Anchiano, immersa tra le colline e gli uliveti secolari del Montalbano.

ALTRA TAPPA obbligatoria è la casa di una delle tre corone della nostra letteratura, Giovanni Boccaccio. Situata nella parte medioe-

vale della cittadina di Certaldo, dove il 'novelliere' passò gli ultimi anni della sua vita.

Proprio nel cuore di Empoli è situata invece la casa del celebre compositore Ferruccio Busoni. Si trova in piazza della Vittoria e, oltre a essere un museo in cui sono esposti i cimeli dell'artista, è anche sede del centro studi musicali a lui dedicato. Sempre a Empoli, vi è la casa di Jacopo Carucci, «Il Pontormo», grande pittore.

Si trova vicino alla chiesa di San Michele, per la quale realizzò la pala che raffigura i santi Giovanni Evangelista e Michele, in cui è custodita.

UN VERO VIAGGIO indietro nel tempo, immersi nella storia dei grandi artisti che hanno vissuto e lasciato un'impronta importante, non solo nel nostro territorio, ma nella cultura italiana.

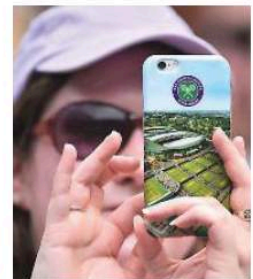
Tra i luoghi assolutamente da visitare c'è senz'altro «Palazzo della Volta» di Fucecchio, un interessante esempio di abitazione aristocratica dei secoli XVI-XVIII.

Infine, ma non per importanza, il

castello Sidney Sonnino a Montespertoli, appartenuto prima ai conti Alberti e poi alla famiglia Sonnino. Più località si visitano, più timbri si ottengono.

Collezionarli significa avere l'op-

portunità di diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi». Fino al 30 settembre, si potrà compiere un pellegrinaggio tra storia, cultura, enogastronomia e natura, viaggiando ma anche divertendosi.



La nuova applicazione mappa i monumenti di borghi e città



Tra Pascoli e Puccini, un «passaporto» di storia



Fino al 30 settembre sarà possibile viaggiare con il «Passaporto dei Borghi Italiani» con l'App PassaBorgo

CI SONO anche la casa natale di Giacomo Puccini, Casa Pascoli a Castelvecchio e Casa Puccini a Celle, nel tour dei luoghi della memoria in Toscana. Si tratta di piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi e paesini storici. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il «Passaporto dei Borghi italiani» e diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi». Partecipare è semplice. Basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio italiano, iniziativa di 18 regioni italiane con il Mibact, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Ci sono anche 63 musei italiani

dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana. Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita.

FINO al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il «Passaporto dei Borghi Italiani», scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita in una delle località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, fa ottenere un «timbro» digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi». «Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega

Adriano Rigoli presidente dell'Associazione nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». Aggiunge il vicepresidente Marco Capaccioli: «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il 'mondo' delle case della memoria».

Luciano Nottoli

S. MARIA A MONTE UNICO MUSEO IN PROVINCIA AD ADERIRE A «PASSABORGO»

A Casa Carducci arriva il timbro per il passaporto del viaggiatore

TRA LE CASE della memoria che fanno parte del gioco «PassaBorgo» c'è anche casa Carducci di Santa Maria a Monte, unica in provincia di Pisa. L'edificio che si trova nell'omonima strada ha ospitato a fine 1800 la famiglia Carducci. Qui la sera del 4 novembre del 1957 morì Dante, il fratello del poeta che all'epoca abitava a Firenze. Dante suicida o ucciso dal padre al termine di una delle tante liti familiari? Gli studiosi propendono quasi sicuramente per il suicidio anche se il mistero rimane. Chi visiterà Casa Carducci a Santa Maria a Monte, museo



Il museo Casa Carducci e il primo cittadino di Santa Maria a Monte, **Ilaria Parrella**



e mostra permanente di quadri che Antonio Possenti disegnò ripercorrendo la vita dei Carducci, potrà giocare con il «Passaporto dei borghi italiani», scaricando gratuitamente l'app «PassaBorgo».

OGNI visita ad una delle tante località aderenti al tour – in tutta Italia 200 borghi e 63 Case della memoria di personaggi che hanno fatto la storia del nostro Paese – permette di ottenere un timbro digitale che consente di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare «Viaggiatore dell'anno dei borghi». C'è tempo fino al 30 settembre per giocare al «PassaBorgo», iniziativa che vede coinvolte 18 regioni (capofila l'Emilia Romagna – per la valorizzazione di 1000 borghi come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita.

g.n.

L'INIZIATIVA C'E' ANCHE UN APP DEL MINISTERO

E' l'anno dei borghi Anche Vaiano fa parte del viaggio

E' L'ANNO dei Borghi italiani e Vaiano ne è uno dei protagonisti. Con le sue tre Case della Memoria, tra cui la Badia e la villa del Mulinaccio, è infatti inserito nel grande progetto nazionale di promozione turistica che si chiama Borghi - Viaggio italiano.

Si tratta di una iniziativa di diciotto Regioni e del ministero dei Beni culturali per la valorizzazione di mille borghi, dall'entroterra alla costa, come luoghi del turismo slow e della qualità della vita. «Un

e vissero i grandi italiani delle arti e della storia. A buon titolo Vaiano viene indicato come luogo da visitare visto che ospita ben tre case della memoria: l'austera Badia dove visse l'umanista Agnolo Firenzuola, l'elegante villa del Mulinaccio da cui partiva per i suoi viaggi verso le Indie Filippo Sassetti, e la casa di Savignano dove nacque lo scultore Lorenzo Bartolini. Nella provincia di Prato Viaggio italiano, oltre alla Badia e al Mulinaccio, propone anche la casa di Francesco di Marco Datini e quella di Leonetto Tintori a Vainella.

CASE DELLA MEMORIA

La Badia di Agnolo Firenzuola
Villa del Mulinaccio e Sassetti
Lorenzo Bartolini a Savignano

riconoscimento pieno di significato per la nostra comunità che ha sempre avuto a cuore la cura della memoria storica e dei grandi personaggi che nel tempo hanno vissuto a Vaiano», sottolinea il sindaco Primo Bosi. E' stato Adriano Rigoli, coordinatore del Museo della Badia di Vaiano e presidente dell'Associazione nazionale Case della memoria, a seguire con determinazione l'inserimento nel progetto Viaggio italiano.

A TURISTI e visitatori vengono dunque proposte le tappe nelle Case della memoria, dove nacquero

VAIANO in questo modo è inserito anche dell'iniziativa che si chiama PassaBorgo.

Si tratta di un passaporto virtuale, che si ottiene semplicemente scaricando un'app sul proprio cellulare. Così i visitatori possono mappare il loro passaggio nei borghi aderenti all'iniziativa; sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'app PassaBorgo, fino al 30 settembre e collezionando un timbro per ogni borgo visitato. La raccolta porterà al raggiungimento di distintivi e al termine verrà premiato il "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Con Vaiano, sono oltre 200 i borghi che aderiscono a questa iniziativa.

Un tour fra le case della Memoria

Mi piace 2

Condividi

Tweet

G+



Venturino Venturi nel suo studio a Loro Ciuffenna

Le Case della Memoria di Arezzo nel progetto nazionale PassaBorgo, promosso da Borghi-Viaggio Italiano: si tratta di Casa Bruschi e Casa Venturi

AREZZO — Anche le Case della Memoria di Arezzo nel progetto nazionale PassaBorgo, promosso da Borghi-Viaggio Italiano. Si tratta di Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna).

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **Passaporto dei Borghi Italiani** e diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**. Per partecipare basta visitare una delle tante località aderenti al

progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi – Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste ci sono anche le case toscane di **Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di mille borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

Fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **Passaporto dei Borghi Italiani**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un timbro digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**.

➔ [Gli Angeli di Ugo Riva nella Fortezza Medicea](#)

➔ [In arrivo la prima personale di Pierre Peyrolle](#)

➔ [La Fiera di luglio: un'edizione eccezionale](#)

Mi piace 2

Condividi

Tweet

G+

 Tag [arezzo](#) [provincia di arezzo](#) [venturino venturi](#) [loro ciuffenna](#) [toscana](#) [firenze](#) [livorno](#) [lucca](#)
[provincia di massa-carrara](#) [pisa](#) [pistoia](#) [prato](#) [siena](#) [ministero per i beni e le attività culturali](#) [emilia-romagna](#)
[turismo](#) [timbro digitale](#)

Ultimi articoli

[Vedi tutti](#)

Attualità



Sei Toscana, stop all'aumento degli stipendi

Attualità



Ciak in piazza Grande per il film di Konchalovsky

Attualità



Bimbi contagiati dall'epatite A fuori dalle scuole

Cronaca



Materassi a fuoco in una comunità per minori

Programmazione **CINEMA**
FARMACIE DI TURNO

Un tour fra le case della Memoria

Mi piace 3 Condividi Tweet G+



C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno. Aderiscono al progetto anche le ville Puccini, Pascoli, Carducci e Simi

LUCCA — Puccini, Pascoli, Carducci, Simi: anche le Case della Memoria di Lucca nel progetto nazionale PassaBorgo, promosso da Borghi-Viaggio Italiano.

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il

Passaporto dei Borghi Italiani e diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**. Per partecipare basta visitare una delle tante località aderenti al progetto **PassaBorgo**, promosso da **Borghi – Viaggio Italiano** che abbraccia anche le **Case della Memoria**. Tra queste ci sono anche le case toscane di **Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena**.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di mille borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche **63 musei** dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

Fino al **30 settembre**, sarà possibile viaggiare e giocare con il **Passaporto dei Borghi Italiani**, scaricando gratuitamente l'**App PassaBorgo**. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, **200 borghi e 63 Case della Memoria**, permette di ottenere un timbro digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare **Viaggiatore dell'Anno dei Borghi**.

Le case lucchesi aderenti al progetto sono la Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle – Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi.

- ➔ [Confindustria Lucca festeggia 70 anni](#)
- ➔ [Museo della Liberazione, apre l'archivio storico](#)
- ➔ [Maggy Bettolla e i luoghi abbandonati](#)

Mi piace 3 Condividi Tweet G+

Tag [lucca](#) [giosuè carducci](#) [giacomo puccini](#) [toscana](#) [arezzo](#) [firenze](#) [livorno](#) [provincia di massa-carrara](#) [pisa](#) [pistoia](#) [prato](#) [siena](#) [ministero per i beni e le attività culturali](#) [emilia-romagna](#) [turismo](#) [timbro digitale](#) [pescaglia](#) [giovanni pascoli](#) [castelvecchio pascoli](#) [barga](#) [pietrasanta](#) [nera simi](#)

Ultimi articoli ➔ Vedi tutti

Cronaca



"Risarcimento collettivo per lo show degli Stones"

Cronaca



Furti d'arte, recuperate più di cento opere

Cronaca



Doping, Raimondas Rumsas sospeso

Cronaca



Debora Arrighi nuova comandante della municipale



PassaBorgo, un tour fra le Case della Memoria toscane



di: [Rachele Guasti \(https://www.versiliatoday.it/author/racheleguasti/\)](https://www.versiliatoday.it/author/racheleguasti/) | Pubblicato il 18/08/2017 at 11:39.

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il **"Passaporto dei Borghi Italiani"** e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le case toscane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena. **Borghi-Viaggio Italiano** è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani. «Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione -. Una

grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria». Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Ecco l'elenco completo delle Case toscane diviso per provincia: **Arezzo**: Casa Ivan Bruschi (Arezzo) e Casa Venturino Venturi (Loro Ciuffenna); **Firenze**: Casa di Dante, Casa-Studio Piero Bargellini, Casa Elizabeth Barrett e Robert Browning detta Casa Guidi, Cimitero di Porta a' Pinti, detto "Cimitero degli Inglesi" e Cimitero degli Allori; Casa Giotto e Casa Benvenuto Cellini (Vicchio); Casa Giovanni Boccaccio (Certaldo); Casa Leonardo da Vinci (Anchiano – Vinci); Casa Niccolò Machiavelli detta l'Albergaccio (San Casciano in Val di Pesa), Casa Pontormo (Empoli); Casa Ferruccio Busoni (Empoli), Castello Sidney Sonnino (Montespertoli), Casa Enrico Caruso detta Villa Bellosguardo, (Lastra a Signa), Casa Primo Conti detta Villa Le Coste (Fiesole), Casa Indro Montanelli o Palazzo della Volta (Fucecchio), Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano in Val di Pesa); **Livorno**: Casa Francesco Domenico Guerrazzi, Villa La Cinquantina (Cecina); **Lucca**: Casa Natale Giacomo Puccini, Casa Giacomo Puccini (Celle – Pescaglia), Casa Giovanni Pascoli (Castelvecchio, Barga), Casa Natale Giosue Carducci (Valdicastello, Pietrasanta), Casa Studio Filadelfo e Nera Simi; **Massa Carrara**: Castello di Castiglione del Terziere, Casa Loris Jacopo Bononi (Bagnone); **Pisa**: Casa Giosue Carducci (Santa Maria a Monte); **Pistoia**: Casa Sigfrido Bartolini (Pistoia) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte – Marliana); **Prato**: Palazzo Francesco Datini (Prato), Casa Leonetto Tintori, (località Vainella, Figline – Prato), Casa Agnolo Firenzuola, Badia di Vaiano (Vaiano), Casa Filippo Sassetti, Villa del Mulinaccio (Vaiano), Casa Natale Lorenzo Bartolini (Savignano – Vaiano); **Siena**: Casa Elémire Zolla (Montepulciano)

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da

Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze. L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it/it/>)

(Visitato 106 volte, 1 visite oggi)

Tag:[borghi di toscana](https://www.versiliatoday.it/tag/borghi-di-toscana/) (<https://www.versiliatoday.it/tag/borghi-di-toscana/>), [case della memoria](https://www.versiliatoday.it/tag/case-della-memoria/) (<https://www.versiliatoday.it/tag/case-della-memoria/>), [passa borgo](https://www.versiliatoday.it/tag/passa-borgo/) (<https://www.versiliatoday.it/tag/passa-borgo/>), [Toscana](https://www.versiliatoday.it/tag/toscana/) (<https://www.versiliatoday.it/tag/toscana/>)

VersiliaToday

Versiliatoday.it è una testata giornalistica registrata presso il tribunale di Lucca al n°937 del registro periodici.

Anno V

Montepulciano *C'è tempo fino al 30 settembre per diventare "Viaggiatore dell'Anno"*
La Casa di Elémire Zolla nel progetto PassaBorgo

► **MONTEPULCIANO** Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi": partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra que-

ste c'è la Casa Elémire Zolla di Montepulciano che fa parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche

63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani. "Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambizio-



Elémire Zolla La sua casa di Montepulciano fa parte delle Case della Memoria

si". "Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci - prosegue Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione - una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il mondo delle case della memoria".

Vacanze slow

Con l'applicazione «Passaborgo» è possibile inserirsi in percorsi turistici alternativi: una volta geolocalizzati sarete informati sui paesi più interessanti nei dintorni. Luoghi che ospitano case di personaggi celebri. E a chi ne gira di più va un premio

VISITA E VINCI (UNA APP TI GUIDERÀ)

Nel logo della app compaiono un castello, delle casette di montagna e città, colline, un'onda marina. Segno che in Italia — lo sappiamo bene — non manca all'appello nessun paesaggio. E neanche in Toscana: basta girarla in lungo e in largo per scoprire come montuose a ridosso di spiagge affollate, pianure invase da grassi in estate, boschi «incantati», visitatissime città d'arte. E borghi. Quelli sempre più presi di mira da un turismo lento, che punta a riscoprire le piccole perle toscane, lontane dai circuiti ordinari dei tour operator internazionali.

Passaborgo — la app che come dicevamo sintetizza nel suo logo la bellezza italiana — vuole incoraggiare a fare questi: scoprire o riscoprire i borghi più belli, custodi, come molte grandi città, di luoghi preziosi come le Case della Memoria, nel tempo appartenute a personaggi illustri. E facendo ciò, spinge a sfidare se stessi (o gli amici) a visitare il numero più alto possibile, per guadagnarsi il titolo di «Viaggiatore dell'anno dei borghi».

Da sapere
A destra la casa di Indro Montanelli a Fucecchio. Rientra tra quelle toscane che vedrete segnalate nella nuova app Passaborgo, nata da un progetto sinergico che vede impegnati il ministero dei Beni Culturali e la Regione e che punta a valorizzare un altro turismo, un turismo slow. Questo primo step del progetto include una serie di borghi dove troverete molte case di personaggi celebri, le cosiddette Case della Memoria

tate in Toscana. «È una grande opportunità — dice Marco Capocioni, vicepresidente dell'Associazione Case della Memoria — per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente». E in effetti, grazie alla tecnologia, è più facile conoscere realtà che altrimenti sarebbero ignorate. Passaborgo funziona così: dopo aver scaricato la app e aver effettuato l'iscrizione, si viene geolocalizzati. Sulla mappa, messi in

evidenza da appositi tag, compaiono borghi e Case della Memoria nelle vicinanze, ma basta cliccare sulla mappa o spostarsi sullo schermo per visualizzare quelli più distanti. Chi è a Firenze, per esempio, se non l'ha ancora fatto, può andare a visitare la casa-studio di Piero Bargellini oppure Casa Guidi, dove abitarono, a metà Ottocento, la poetessa Elizabeth Barrett e suo marito, lo scrittore Robert Browning. Uscendo dal capoluogo, ci sono ovviamente la casa di Leo-

nardo a Vinci e quella di Boccaccio a Certaldo, ma pure quella di Indro Montanelli a Fucecchio, il castello Sidney Somino a Montespertoli e la Casa di Lorenzo Corsini, cioè papa Clemente XII, a San Casciano Val di Pesa. Ce n'è per tutte le province: dalla Casa di Venturino Venturi a Loro Ciuffenna, provincia di Arezzo, alla Casa natale di Giacomo Puccini a Lucca, passando per l'edificio di Montepulciano dove morì, nel 2002, l'intellettuale Elémire Zolla. Di Giosuè Car-



ducci si può visitare sia la casa natale a Valdichestello, a Pietrasanta, sia quella di Santa Maria a Monte, in provincia di Pisa, e in Garfagnana, c'è la casa di Giovanni Pascoli, celebre per aver dato il nome alla raccolta dei Canti di Castelvecchio. Ogni volta che si andrà in uno dei luoghi di Passaborgo, nella app comparirà un timbro digitale, utile per la corsa (da ultimare entro il 30 settembre) al titolo di Viaggiatore dell'anno. Per chi partecipa sono previste anche delle «offerte di ospitalità»: si tratta di sconti su musei ed esercizi, ma in Toscana riguardano soltanto il Parco di Pinocchio a Colliodi.

Gallery
Dall'alto: villa Guerrazzi a Livorno. La Cinquantina, Ceceba (Lr); il museo della Badia di Viano (Po), con la casa di Agnolo Firenzola; la casa di Piero Bargellini

Irene Roberti Vittorio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'iniziativa 'PassaBorgo' **Da Dante a Browning** **Le case dei grandi poeti** **viste da vicino**

CAMMINARE dove il sommo poeta Dante ha mosso i primi passi, o perché no, muoversi tra le stanze di casa Guidi, dove i coniugi Browning composero alcune delle loro migliori poesie. 'Passaporto dei borghi italiani' offre questo e molto altro. Il progetto promosso da PassaBorgo, darà la possibilità di visitare i tanti luoghi di cultura sparsi sul territorio aderenti all'iniziativa. Borghi di anacronistica bellezza, ma anche musei e case dedicate ai grandi della storia. Per partecipare basta scaricare l'app PassaBorgo (entro il 30 settembre), visitare una delle località, ottenere un timbro digitale ed infine beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. La città di Firenze, oltre a casa Dante e casa Guidi, apre le porte della casa-studio Bargellini, del cimitero degli Inglesi e di quello degli Allori.

BORGHİ ITALIANI DIVENTARE VIAGGIATORE DELL'ANNO

Andar per le Case della Memoria Da Sigfrido Bartolini e Italo Zetti

PICCOLI borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il «Passaporto dei Borghi Italiani» e diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi». Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le case toscane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena. A Pistoia, nel dettaglio: Ca-

sa Sigfrido Bartolini (foto) e Casa Italo Zetti o Casa del Ricordo (Casore del Monte - Marliana). Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei bor-



ghi Italiani. «Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato - spiega Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di

progetti sempre più ambiziosi». Ogni visita a una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un «timbro» digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare «Viaggiatore dell'Anno dei Borghi».

LE NOSTRE NOTIZIE **GRATIS** SUL TUO **WHATSAPP**



339 8058253  **Whatsappiamo?**
Le nostre news sul tuo whatsapp
Memorizza il numero sulla tua rubrica

invia messaggio: **ATTIVA NEWS**

me / Società e Cultura

Società e Cultura

Moliterno ed Aliano nel tour del "Passaborgo"

Redazione ✉ • 19 agosto 2017 0 🔥 377 🗳️ Meno di un minuto



Il Centro Oli Val d'Agri deve restare aperto?

Il Centro Oli Val d'Agri deve restare aperto? MAX 2 risposte

- SI perché porta occupazione ai residenti della Valle
- NO perché non porta occupazione ai residenti della Valle
- SI perché l'industrializzazione porta progresso
- NO perché l'industrializzazione non porta ricchezza
- SI perché è fonte di sviluppo per l'intero territorio della Valle in vari settori
- NO perché potrebbe causare inquinamento
- NON SO

VOTA

Vedi il risultato

Piccoli e suggestivi borghi dove il tempo sembra essersi fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi. Insieme al Mibact, 18 regioni italiane, tra cui anche la **Basilicata**, hanno dato vita all'iniziativa **Borghi - Villaggio** il cui obiettivo è quello di valorizzare mille borghi come luoghi del turismo "lento", della qualità della vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'**Associazione nazionale Case della Memoria**, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria, tra cui la Casa del Confinio di Carlo Levi ad Aliano e la Casa Museo Domenico Aiello e Michele Tedesco a Moliterno.

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'app PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Sei stanco di controllare spesso il sito? Rilassati da oggi in poi ti aggiorniamo noi, è gratis!

Inserisci la tua email e ti invieremo tutte le nostre notizie!

Iscriviti

Seguici anche tu, i tuoi amici e 20000 fans hanno inserito la loro email per non perdersi le news ed essere i primi a leggerle!

Migliora il tuo presente. Cambia il tuo futuro.



Cerca

Home

Palinsesto

Programmi

Archivio TG

Contatti

Radio Parma

Diretta TV

TG Parma - Telegiornale > LA CASA DI VERDI A RONCOLE ENTRA NEL CIRCUITO 'CASE DELLA MEMORIA'



TANTE SOLUZIONI ALLE TUE ESIGENZE
RIFACIMENTI DIVANI
 pagamenti 24 mesi senza anticipo



DOMENICA APERTO DALLE 9.30 ALLE 12.30
BERTOLI
 il salotto di casa tua
 Via Venezia, 199/A • 43122 Parma
 Tel. 0521 774319

Speciali



Ultimo TG

19 agosto



PARMA-EMPOLI 1-1, D'AVERSA:
 "BUONA PROVA MA ERRORE SUL

19 agosto



AGOSTO 1984, QUANDO I
 PARMIGIANI ANDAVANO ALLA

19 agosto



SAN SECONDO, DAL 24 LA FIERA
 DELLA FORTANINA E DELLA

19 agosto



PRONTO SOCCORSO,
 STRAORDINARI A FERRAGOSTO:

19 agosto



RAPINA ALLA FARMACIA DI VIA
 VOLTURNO, DUE LADRI IN

TG PARMA

TG Parma Edizione del 19-08-17
 ore 12:45

TG PARMA

TG Parma Edizione del
 05-10-17 ore 19:30

TG PARMA

----SIGLA TG con
 TITOLI + APERTURA



INCIDENTE IN
 TANGENZIALE SUD,



FIDENZA: 25ENNE IN
 STRADA NEL MIRINO



SAN LEONARDO:
 INAUGURATO IL



IL GOVERNO CHIUDE
 IL PUNTO NASCITA DI

BORGO STORICO

Sconti in vista per chi visita Comacchio

SCONTI per chi visita Comacchio, borgo storico e marinaro, inserito nel circuito 'Borghi del villaggio italiano'. Per usufruire delle facilitazioni serve il timbro sul passaporto digitale da attivare scaricando un'app dedicata e rintracciabile sul sito www.viaggio-italiano.it/it/passaborgo. Grazie ai gestori dei musei, a Podeltaturism e Cadf/salina, che sostengono l'iniziativa, la città lagunare può offrire ai visitatori diverse opportunità di risparmio per chi desidera visitarne i luoghi più significativi tra natura e storia. Prezzo dimezzato per l'ingresso ai musei Delta Antico e Remo Brindisi, sono inoltre previsti sconti significativi per le gite in barca nelle valli e in salina. L'Emilia-Romagna è la capofila del progetto giocato su quattro percorsi che toccano 18 regioni: Borghi d'Italia, Borghi Storici Marinari, Terre Malatestiane e del Montefeltro, Località dei Paesaggi d'Autore. Si tratta di un'iniziativa sostenuta dal Mi-bact, che ha dichiarato il 2017 «Anno dei Borghi» per valorizzare centri di cultura e storia, veri tesori semiconosciuti del nostro Paese.

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy \(//www.iubenda.com/privacy-](http://www.iubenda.com/privacy-policy/657836/cookie-policy?an=no&s_ck=false)

[policy/657836/cookie-policy?an=no&s_ck=false\)](http://www.iubenda.com/privacy-policy/657836/cookie-policy?an=no&s_ck=false).

Home (1) > Edizioni Locali > Loro (//loro-ciuffenna)

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

CULTURA

20.08.2017 13:50

Casa Venturi nel progetto culturale nazionale "PassaBorgo"

di Federica Crini

Un progetto alla scoperta dei borghi Italiani, per conoscere il loro patrimonio, oltre a quello delle Case della Memoria. Fino al 30 settembre sarà possibile partecipare visitando le località e scaricando l'app. Casa Venturi è archivio museale, all'interno più di 300 opere dell'artista di Loro Ciuffenna



scrivi un commento

★ Leggi gli Speciali: In ricordo di Venturino Venturi (/valdarno-speciale/in-ricordo-di-venturino-venturi)

📅 Data della notizia: 20.08.2017 13:50

Casa Venturino Venturi è tra i luoghi che fanno parte del progetto nazionale "PassaBorgo", nato su iniziativa di "Borghi – Viaggio Italiano", di 18 regioni e insieme al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Il progetto è stato attivato nel 2017, l'anno dei borghi stabilito dal Mibact. La Casa Museo di Loro Ciuffenna è l'unica ad aderire in Valdarno.

Un viaggio alla scoperta dei borghi Italiani, per conoscere il loro inestimabile patrimonio, oltre a quello delle Case della Memoria. Obiettivo è la valorizzazione di 1000 borghi come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita.

Fino al 30 settembre sarà possibile giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani". Per partecipare basta visitare una delle tante località del progetto, scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo. Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour (200 borghi e 63 Case della Memoria) permette di ottenere un "timbro" digitale per beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Casa Venturi è un archivio museale aperto ai visitatori. L'abitazione si trova vicino al centro storico di Loro ed è curata dalla nipote dell'artista, Lucia Fiaschi. Un edificio ideato e disegnato in ogni dettaglio dello stesso Venturino, compreso il colore esterno: una tonalità color rosso mattone, con la quale è stata nuovamente dipinta qualche anno fa.

La casa è stata terminata intorno al 1970, inizialmente come residenza estiva, poi negli ultimi vent'anni di vita l'artista si trasferì in modo stabile a Loro Ciuffenna e venne aggiunto un piano rialzato all'abitazione. Dal 2004, due anni dopo la morte di Venturi, per volontà della dottoressa Fiaschi, sua erede, è stata istituita come archivio e centro di documentazione con lo scopo di tutelare e diffondere la figura e l'arte di Venturino.

Inoltre la casa ospita tele e sculture dell'artista nella sua stessa disposizione: circa 300 opere all'interno dell'atelier, lo studio dove lavorava Venturi, che è rimasto identico a come lo aveva lasciato, le quali rendono unici questi ambienti privati.



L'atelier all'interno della Casa Venturi con le opere dell'artista



(<http://twitter.com/share>)



Cultura (/cultura)

comments powered by [Disqus \(https://disqus.com\)](https://disqus.com)



Lunigiana da scoprire: nelle “stanze” di Loris Jacopo Bononi Tappa al Castello di Castiglione del Terziere di Bagnone (Ms)

Lo scrittore lunigianese al centro della prossima visita organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Corpo consolare del TCI di Toscana ed Emilia Romagna

Massa Carrara, 21 agosto 2017 – Un pomeriggio alla scoperta di Loris Jacopo Bononi e della “memoria storica” della Lunigiana. Ci sono lo scrittore e umanista lunigianese e il suo Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms) al centro del prossimo appuntamento con il calendario di visite promosse dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** con il **Corpo consolare del Touring Club Italiano** di Toscana ed Emilia Romagna. Dopo Bononi, sarà la volta di **Giuseppe Verdi** con la visita del **30 settembre** alla **Casa Natale a Roncole di Busseto (Pr)** e **Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc)**, per chiudere il **28 ottobre** a **Villa Silvia Carducci** e al **Museo Musicalia a Cesena (Fc)**.

Il **26 agosto (ore 16.30)** si potrà quindi scoprire il **Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms)** restaurato e reso da **Loris Jacopo Bononi** “memoria storica” della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica.

Il Castello racchiude una biblioteca con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana.

Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com;
info@castellodicastiglionedelterziere.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci,**

UFFICIO STAMPA

 **etaoin media & comunicazione**

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA

etaoin etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



Lunigiana da scoprire: nelle “stanze” di Loris Jacopo Bononi Tappa al Castello di Castiglione del Terziere di Bagnone (Ms)

Lo scrittore lunigianese al centro della prossima visita organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Corpo consolare del TCI di Toscana ed Emilia Romagna

Massa Carrara, 21 agosto 2017 – Un pomeriggio alla scoperta di Loris Jacopo Bononi e della “memoria storica” della Lunigiana. Ci sono lo scrittore e umanista lunigianese e il suo Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms) al centro del prossimo appuntamento con il calendario di visite promosse dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** con il **Corpo consolare del Touring Club Italiano** di Toscana ed Emilia Romagna. Dopo Bononi, sarà la volta di **Giuseppe Verdi** con la visita del **30 settembre** alla **Casa Natale a Roncole di Busseto (Pr)** e **Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc)**, per chiudere il **28 ottobre** a **Villa Silvia Carducci** e al **Museo Musicalia a Cesena (Fc)**.

Il **26 agosto (ore 16.30)** si potrà quindi scoprire il **Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms)** restaurato e reso da **Loris Jacopo Bononi** “memoria storica” della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica.

Il Castello racchiude una biblioteca con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana.

Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com;
info@castellodicastiglionedelterziere.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci,**

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE

CASE
DELLA
MEMORIA



COMUNICATO STAMPA

(con preghiera di pubblicazione e diffusione)

Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:** www.casedellamemoria.it

UFFICIO STAMPA



etaoin media & comunicazione

via Roma, 259 | 50058 Signa (Fi) | fax - phone: 055.8734070

Lisa Ciardi e-mail: lisa@etaoin.it | mobile: 339.7241246



**MEDIA &
COMUNICAZIONE**
FIRENZE - ROMA

etaoin Magazine

In linea il magazine

>>

- **home**
- **contatti**
- **portfolio**
- **brochure**

- **Lisa Ciardi**
- **Fabrizio Morviducci**

Chi siamo

Comunicati

Pubblicazioni

Galleria foto

News

RICERCA:

— DETTAGLIO COMUNICATI —



LUNIGIANA DA SCOPRIRE: NELLE "STANZE" DI LORIS JACOPO BONONI

Tappa al Castello di Castiglione del Terziere di Bagnone (Ms):

Massa Carrara, 21 agosto 2017 – Un pomeriggio alla scoperta di Loris Jacopo Bononi e della "memoria storica" della Lunigiana. Ci sono lo scrittore e umanista

lunigianese e il suo Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms) al centro del prossimo appuntamento con il calendario di visite promosse dall'**Associazione Nazionale Case della Memoria** con il **Corpo consolare del Touring Club Italiano** di Toscana ed Emilia Romagna. Dopo Bononi, sarà la volta di **Giuseppe Verdi** con la visita del **30 settembre** alla **Casa Natale a Roncole di Busseto (Pr)** e **Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda (Pc)**, per chiudere il **28 ottobre** a **Villa Silvia Carducci** e al **Museo Musicalia a Cesena (Fc)**.

Il **26 agosto (ore 16.30)** si potrà quindi scoprire il **Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone (Ms)** restaurato e reso da **Loris Jacopo Bononi** "memoria storica" della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna. Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica.

Il Castello racchiude una biblioteca con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana.

Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com; info@castellodicastiglionedelterziere.it

Associazione Nazionale Case della Memoria

L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete **63 case museo** in **11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna)** che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia. Abitazioni legate a tanti personaggi della cultura italiana: **Dante Alighieri, Giotto, Giovanni Boccaccio, Francesco Datini, Leonardo da Vinci, Niccolò Machiavelli, Francesco Cavassa e Emanuele Tapparelli d'Azeglio, Agnolo Firenzuola, Pontormo, Benvenuto Cellini, Filippo Sassetti, Lorenzo Bartolini, Silvio Pellico, John Keats e Percy Bysshe Shelley, Francesco Guerrazzi, Giuseppe Verdi, Elizabeth Barrett e Robert Browning, Pellegrino Artusi, Corrado Arezzo de Spucches e Gaetan Combes de Lestrade, Giosuè Carducci, Sidney Sonnino, Giovanni Pascoli, Giacomo Puccini, Ferruccio Busoni, Maria Montessori, Enrico Caruso, Giorgio e Isa de Chirico, Antonio Gramsci, Raffaele Bendandi, Piero Bargellini, Enzo Ferrari, Primo Conti, Leonetto Tintori e Elena Berruti, Indro Montanelli, Italo Zetti, Ivan Bruschi, Ilario Fioravanti, Goffredo Parise, Barbara Marini Clarelli e Francesco Santi, Loris Jacopo Bononi, Giorgio Morandi, Sigfrido Bartolini, Venturino Venturi, Luciano Pavarotti, Robert Hawthorn Kitson con Frank William Brangwyn e Daphne Phelps, Elémire Zolla, Toti Scialoja e Gabriella**

Drudi, Gabriele D'Annunzio (il Vittoriale degli Italiani), Papa Clemente XII, Giacinto Scelsi e Giulio Turci, Filadelfo e Nera Simi, Secondo Casadei, Carlo Levi, Domenico Aiello e Michele Tedesco, Marino Moretti e con il Cimitero di Porta a Pinti (cosiddetto Cimitero degli Inglesi) e il Cimitero degli Allori a Firenze.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. **Info:**
www.casedellamemoria.it



17.08.21 ANCM_Bononi TCI

etaoin media e comunicazione - e-mail info@etaoin.it - PI 05246000482

L'EVENTO

Un sabato alla scoperta del castello di Loris Bononi



il castello di Castiglione del Terziere

► **BAGNONE**

Lunigiana da scoprire: nelle "stanze" di Loris Jacopo Bononi, tappa al Castello di Castiglione del Terziere di Bagnone.

Lo scrittore lunigianese al centro della prossima visita organizzata dall'Associazione Nazionale Case della Memoria e dal Corpo consolare del Tci di Toscana ed Emilia Romagna

Sarà un pomeriggio alla scoperta di Loris Jacopo Bononi e della "memoria storica" della Lunigiana quello di sabato prossimo. Ci sono lo scrittore e umanista lunigianese e il suo Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone al centro del prossimo appuntamento con il calendario di visite promosse dall'Associazione Nazionale Case della Memoria con il Corpo consolare del Touring Club Italiano di Toscana ed Emilia Romagna.

Dopo Bononi, sarà la volta di Giuseppe Verdi con la visita del 30 settembre alla Casa Natale a Roncole di Busseto e Villa Verdi a Sant'Agata di Villanova sull'Arda, per chiudere il 28 ottobre a Villa Silvia Carducci e al Museo Musicalia a Cesena.

Il 26 agosto, alle 16.30, si potrà quindi scoprire il Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone restaurato e reso da Loris Jacopo Bononi "memoria storica" della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, diri-

gente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, un'antica fortificazione dei Malaspina eretta in una terra di confine fra Toscana, Liguria ed Emilia Romagna.

Qui ha istituito il Centro di Studi Umanistici Niccolò V, la Libera Cattedra di Filologia e Polifonia Vocale e ha messo insieme una straordinaria documentazione, conservando tutto ciò che è stato possibile raccogliere e salvare sulla storia e l'identità del Territorio della Lunigiana Storica.

Il Castello racchiude una biblioteca con testi manoscritti e a stampa di autori nati nella zona dal secolo XV a oggi, incunaboli di Storia fiorentina, toscana, genovese, lunigianese e prime edizioni di testi di letteratura italiana; un archivio storico (notificato dallo Stato) che raccoglie documenti riguardanti i rapporti tra Firenze e la Lunigiana dal XIV al XVIII secolo; una quadreria con funzione di documentazione storica, che raffigura personaggi della dinastia Medicea, e altri, presenti in vario modo nella storia di Castiglione del Terziere, di Fivizzano, di Pontremoli, e della Lunigiana in generale, insieme a vedute e a mappe storiche di luoghi di Lunigiana. Info e prenotazioni: 0187.429100; 347.0004486; dimoredelterziere@gmail.com; info@castello-dicastiglionedelterziere.it

In breve

Il Touring club visita il castello del Terziere di Loris Jacopo Bononi

Bagnone

IL 26 AGOSTO, alle 16.30), il Corpo consolare del TCI di Toscana ed Emilia Romagna sarà al Castello di Castiglione del Terziere a Bagnone, restaurato da Loris Jacopo Bononi, memoria storica della Lunigiana. Scrittore, poeta, medico, dirigente farmaceutico, collezionista e umanista nato a Fivizzano, nel 1969 Bononi ha dato avvio al restauro del castello, una fortificazione dei Malaspina. Info e prenotazioni al 0187.429100 o al 347.0004486 o scrivere a dimoredelterziere@gmail.com.

TREVISOTODAY

A Casa Goffredo Parise con in tasca il PassaBorgo per diventare Viaggiatore dell'Anno

C'è tempo fino al 30 settembre. Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200 località aderenti al progetto promosso da Borghi – Viaggio Italiano

Redazione

23 agosto 2017 11:40



PONTE DI PIAVE Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare. **C'è tempo fino al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani"** e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località italiane aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi – Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria: tra queste c'è anche la **Casa di Cultura Goffredo Parise** di Ponte di Piave che è inserita nell'Associazione Nazionale Case della Memoria.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato – spiega **Adriano Rigoli presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria** - che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi». «Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci – prosegue **Marco Capaccioli, vicepresidente dell'Associazione** - Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e cookie di profilazione, per migliorare i servizi e per pubblicità profilata. Continuando

la navigazione presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Maggiori Informazioni](#) **OK**

“timbro” digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare “Viaggiatore dell'Anno dei Borghi”.

I più letti della settimana

Primario di cardiocirurgia colpito da un ictus, gravissimo al Ca' Foncello

Chiude i battenti lo storico bar Borsa, era aperto dal 1955

Bassano, baby gang terrorizza i passeggeri: "Questo treno è nostro"

Trattore agricolo si cappotta nei campi di Cessalto: uomo di 72 anni muore schiacciato

Sognava di fare la cuoca: Casier piange Clelia, uccisa a 15 anni dal cancro

Stroncata da un malore a soli 57 anni: Treviso piange la scomparsa di Silvia Polo



Prima Pagina Cronaca Politica Attualità Eventi Agricoltura Artigianato Al Direttore Economia Curiosità Scuole e corsi Solidarietà Sanità Viabilità Sport Tutte le notizie

Cuneo e valli [Saluzzese](#) Monregalese Saviglianese Fossanese Alba e Langhe Bra e Roero

[/ SALUZZESE](#)

[Mobile](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [RSS](#) [Direttore](#) [Archivio](#) [Radio](#) [TV](#) [Meteo](#)

Domenica 8 ottobre 2017

PASSEGGIATA ENOGASTRONOMICA

Nelle campagne e tra i vigneti di Dogliani Castello



SALUZZESE | venerdì 25 agosto 2017, 18:44

Cavassa e Pellico:le Case della Memoria piemontesi nel Passa Borgo

9

Consiglia

C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno. Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200 località aderenti al progetto



C'è tempo fino al 30 settembre per diventare Viaggiatore dell'Anno. Per partecipare basta scaricare l'app e visitare una delle 200 località aderenti al progetto promosso da Borghi -Viaggio Italiano 23 agosto 2017 -Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare.

Tra queste ci sono le piemontesi Museo Casa Cavassae Casa Museo Silvio Pellico di Saluzzo, due case museo che fanno parte dell'Associazione Nazionale Case della Memoria. Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita. Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

*«Far parte di questo progetto è un risultato per niente scontato -spiega **Adriano Rigoli** presidente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria -che mette in luce quanto l'Associazione stia ampliando la sua capacità di far rete e lavorando giorno dopo giorno per gettare le basi di progetti sempre più ambiziosi».*

*«Oggi far parte della nostra rete è un valore aggiunto per i soci-prosegue **Marco Capaccioli**, vicepresidente dell'Associazione -. Una grande opportunità in particolare per le strutture di dimensioni medio-piccole che spesso non hanno le risorse per promuoversi adeguatamente e che, attraverso l'associazione, possono entrare a far parte di una realtà strutturata che lavora per far conoscere a un pubblico sempre più ampio il "mondo" delle case della memoria».*

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo.

Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi". Associazione Nazionale Case della Memoria L'Associazione Nazionale Case della Memoria mette in rete 63 case museo in 11 regioni italiane (Piemonte, Veneto, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Basilicata, Sicilia e Sardegna) che hanno deciso di lavorare insieme a progetti comuni e per promuovere questa forma museale in maniera più incisiva anche in Italia.

L'Associazione Nazionale Case della Memoria è in Italia l'unica rete museale di case museo di personaggi illustri a livello nazionale e partecipa alla Conferenza Permanente delle Associazioni Museali Italiane di ICOM Italia. Info: www.casedellamemoria.it.



'Case della memoria' visita le stanze di Loris Bononi

Bagnone

LA FIGURA di Loris Jacopo Bononi al centro della visita organizzata dall'Associazione nazionale case della memoria e dal Corpo consolare del TCI di Toscana ed Emilia: l'iniziativa in programma oggi 16.30 al Castello di Castiglione del Terziere. Dopo Bononi, sarà la volta di Giuseppe Verdi con la visita alla Casa Natale a Roncole di Busseto.

PassaBorgo: il gioco fra le Case della Memoria toscane. C'è anche il Chianti

NEWS (<http://www.wechianti.com/category/news/>),
STORIE (<http://www.wechianti.com/category/storie/>)

Articolo disponibile anche in:

Inglese (<http://www.wechianti.com/2017/09/01/passaborgo-gioco-fra-le-case-della-memoria-toscane-ce-anche-chianti/?lang=en>)

Piccoli borghi dove il tempo si è fermato, luoghi della cultura che custodiscono la memoria dei grandi, paesini storici affacciati sul mare.

C'è tempo **fino** al 30 settembre per giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani" e diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Partecipare è semplice, basta visitare una delle tante località aderenti al progetto PassaBorgo, promosso da Borghi - Viaggio Italiano che abbraccia anche le Case della Memoria. Tra queste ci sono anche le case toscane di Arezzo, Firenze, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena.

Borghi-Viaggio Italiano è un'iniziativa di 18 Regioni Italiane insieme al Mibact, e con l'Emilia Romagna a fare da capofila, per la valorizzazione di 1000 borghi, come luoghi del turismo lento, dell'autenticità, della qualità di vita.

Tra le destinazioni del tour, grazie alla collaborazione con l'Associazione nazionale Case della Memoria, ci sono anche 63 musei dedicati alla conoscenza dei grandi personaggi legati alla cultura italiana per intraprendere un vero e proprio viaggio alla scoperta dei borghi Italiani.

We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it.

Ok



Casa Lorenzo Corsini (Clemente XII) detta Villa Le Corti (San Casciano)

Dall'entroterra alle coste, un tuffo nell'inestimabile patrimonio di tradizioni, arte, produzioni ed enogastronomia e la qualità della vita: fino al 30 settembre, sarà possibile viaggiare e giocare con il "Passaporto dei Borghi Italiani", scaricando gratuitamente l'App PassaBorgo.

Ogni visita ad una delle tante località aderenti al tour, 200 borghi e 63 Case della Memoria, permette di ottenere un "timbro" digitale che permette di beneficiare di un'offerta di ospitalità dedicata. Collezionare i timbri dà l'opportunità di diventare "Viaggiatore dell'Anno dei Borghi".

Nell'elenco completo delle Case della Memoria toscane in Chianti troviamo **Casa Niccolò Machiavelli** detta l'**Albergaccio** (San Casciano) e **Casa Lorenzo Corsini** (Clemente XII) detta **Villa Le Corti** (San Casciano).

Info: www.casedellamemoria.it (<http://www.casedellamemoria.it>).

Divi e dive Il grande tenore e le passioni di una vita consumate nella dimora di Lastra a Signa. Fu qui che acquistò una residenza oggi diventata museo. E fu qui che amò la moglie e l'amante

Caruso nella villa galeotta

di Francesco Ermini Polacci

Imponente, sontuosa nella sua semplicità, delimitata da un vasto parco disseminato di statue, domina da una posizione spettacolare sulle colline di Lastra a Signa, nei dintorni di Firenze. È Villa Bellosguardo, che, data la posizione mozzafiato, si dice sia stata così chiamata dal suo proprietario più famoso: il leggendario tenore Enrico Caruso. Riacquistata dal Comune di Lastra a Signa, è oggi sede dell'Associazione Enrico Caruso e ospita un museo dedicato al celeberrimo cantante (www.villacaruso.it).

Correva l'anno 1906 quando Caruso, allora trentatreenne e già più volte osannato come una star al Metropolitan di New York, decise di investire una parte dei suoi faraonici guadagni nell'acquisto di quella monumentale villa cinquecentesca (206.500 lire il costo, come ci racconta Fabrizio Borghini, attento studioso delle vicende toscane di Caruso: la cifra è oggi avvicinata a 900.000 euro). Diede poi incarico all'architetto Rodolfo Sabatini di ristrutturarla, ma anche di ampliarla seguendo i canoni di solida semplicità tipici delle ville toscane: i due edifici preesistenti (la villa padronale, la fattoria) vennero resi simmetrici nei volumi, e fra loro uniti da una sorta di loggiato, con portale centrale, sormontato da una terrazza; intenti più spettacolari animarono invece il riassetto del giardino, ripensato come uno scenario teatrale, e ancor più nei suoi viali disseminati di statue (quelle originarie, zoomorfe, furono opera di Romolo del Tacca, lo stesso scultore che aveva abbellito il Giardino di Boboli).

Si trattò di un lavoro ciclopico, per il quale Caruso volle coinvolgere gli stessi abitanti di Lastra a Signa, dando così un forte impulso allo sviluppo economico del territorio: muratori, carpentieri e artigiani lo



Il colpo di fulmine per la bellezza di quel luogo scoppio durante una normale girata fra le nostre colline; con lui c'era Ada Giachetti sua musa e compagna

ringraziarono, erigendogli un obelisco in pietra, ancor oggi visibile. Non c'è da meravigliarsi che Caruso si fosse innamorato di quella villa, di quello scenografico panorama che da essa si gode; ma come era giunto, lui di nascita napoletano e protagonista di una carriera per lo più protetta dall'oceano, sulle colline toscane?

È stato più volte raccontato, anche dai discendenti di Caruso, che il colpo di fulmine per la bellezza di quel luogo fosse scoccato durante una normalissima girata fra le colline toscane; ad accompagnare Caruso c'era Ada Giachetti. Soprano, Ada Giachetti fu di Caruso amante, compagna e musa, la donna più importante della sua vita; un legame vissuto totalmente e intensamente dal celebre tenore, anche se si rive-



lò una relazione destinata ad esaurirsi nella fiammata di undici anni. Pare che oltretutto le attenzioni di Caruso, per lo meno inizialmente, fossero più che altro per la sorella di lei, Rina, anche lei cantante (un'altalena sentimentale che sembra ripetersi, nei capitoli biografici di storia della musica, quella di Mozart, fino all'ultimo indeciso fra le due sorelle cantanti Aloysia e Costanze Weber).

Si trattò comunque di una

Protagonisti
Sopra Enrico Caruso coi figli nella villa di b Bellosguardo. A sinistra dall'alto: l'ingresso della villa oggi e Caruso e Ada Giachetti

passione travolgente, e galeotto ne era stato l'incontro, nell'estate del 1897, sui palcoscenici di Livorno: poco più che ventenni, la Giachetti e Caruso si trovarono a condividere in scena i tormenti amorosi prima della *Traviata* (lei Violetta, lui Alfredo) e poi quelli della recentissima *Bohème* di Puccini (Mimi e Rodolfo). Lei all'epoca è sposata con Gino Botti, ricco commerciante; da Caruso ha subito un figlio, chiamato Rodolfo

(detto Fofò), proprio come il personaggio pucciniano che li aveva fatti innamorare.

I due non si sposeranno mai. Ma prima ancora di abitare Villa Bellosguardo, la giovane coppia visse il proprio idillio in un'altra dimora, individuata proprio fra i luoghi natali di Ada e acquistata da Caruso nel 1904, al rientro dalla prima trionfale apparizione al Metropolitan di New York: è Villa Pini alle Panche, impianto quattrocentesco dominato da una caratteristica torretta, scelta da Caruso come residenza ufficiale. Situada alle porte di Firenze, dagli anni Cinquanta è la sede della casa di cura Villa Gisella. È qui che nasce Rodolfo Junior (chiamato Mimmi, con quell'affettuoso vezzeggiativo tutto fiorentino che indica i bambini piccoli), è qui che Caruso e la Giachetti, che ormai ha praticamente abbandonato la carriera di cantante, sembrano aver l'intenzione di costruire il loro nido d'amore. La più sontuosa Villa Bellosguardo diventerà, invece, il luogo dell'addio: da qui Ada segue i successi di Caruso, almeno fino a quando - ed è l'estate del 1908 - quest'ultimo non viene raggiunto dalla notizia che la donna tanto amata è scappata con l'autista di famiglia. È l'epilogo di un rapporto lungo il quale i due si sono inseguiti e feriti a vicenda, e che si trascinerà ancora nelle aule di tribunale. Eppure, Caruso, che nel 1918 si sposerà con l'americana Dorothy Benjamin (di venticinque anni più giovane), continuerà fino alla fine dei suoi giorni a sostenere finanziariamente Ada, nel frattempo trasferitasi in Argentina. Così come continuerà a investire soldi nella prediletta Villa Bellosguardo, dove sarà ansioso di portare subito Dorothy. L'ultima destinazione, agognata ma mai raggiunta dopo l'ultimo ritorno dagli Stati Uniti: ormai finito da un'empiana polmonare diagnosticato troppo tardi, Enrico Caruso si spense all'improvviso a Napoli, nel 1921, mentre sperava di ritornare nell'amata Toscana.

4. Fine. Le altre tre puntate sono uscite il 1°, il 10 e il 23 agosto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



UFFICIO STAMPA

etaoin media & comunicazione